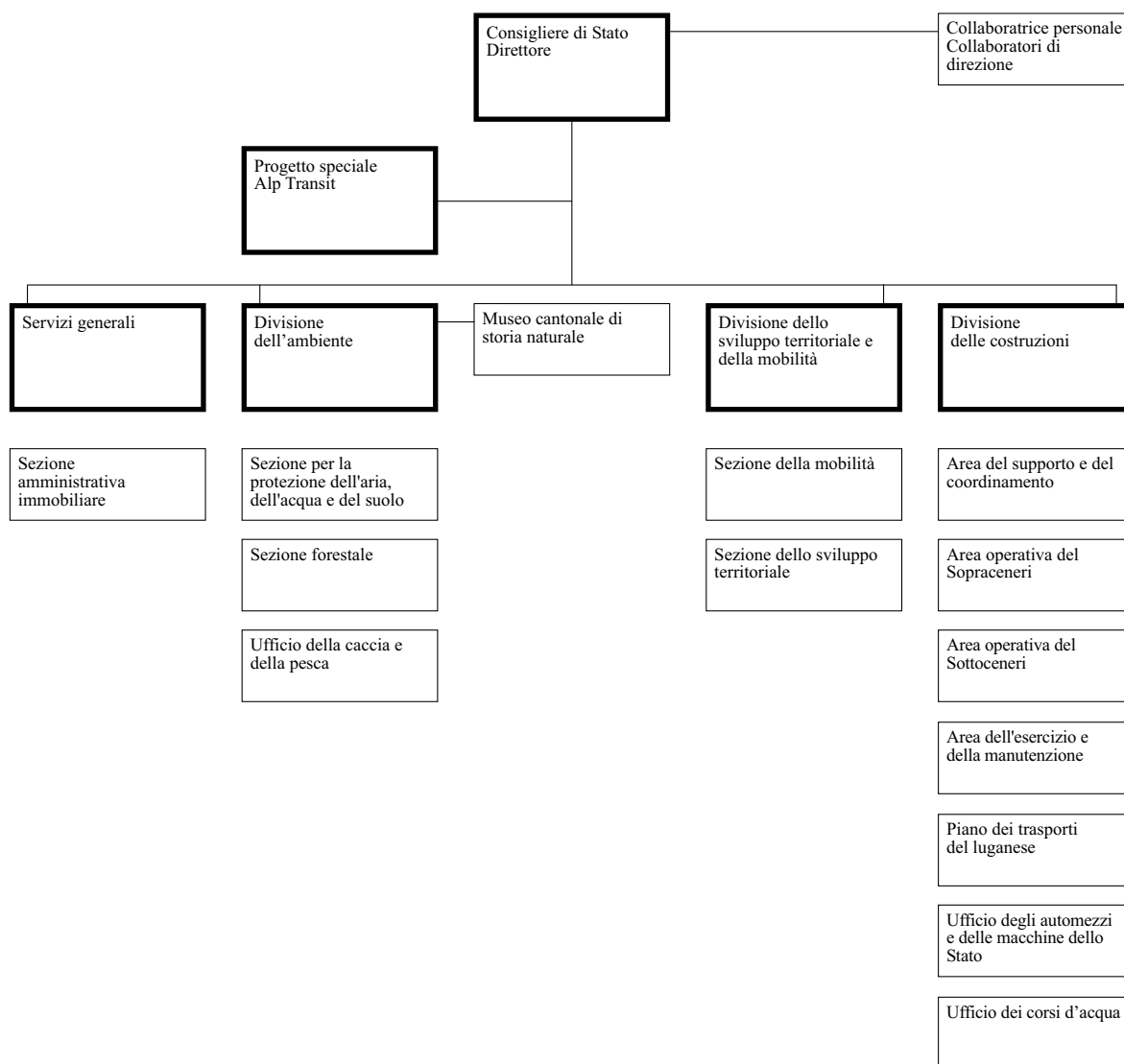


## 6. Dipartimento del territorio



### 6.1 Considerazioni generali

Nel 2008 il Dipartimento del territorio ha investito risorse notevoli nei settori della mobilità e dell'ordinamento territoriale. Anche il settore ambientale ha beneficiato di grande attenzione.

In particolare, spiccano

- l'approvazione del Piano viario del Polo del Luganese (nell'ambito del Piano regionale dei trasporti), l'avvio della progettazione della stazione di Lugano, l'aggiornamento della scheda di Piano direttore (PD) riguardante la rete tram a Lugano e il miglioramento dei servizi pubblici su gomma con il cambio d'orario 2008
- la conclusione delle trattative nella procedura di approvazione dei piani del collegamento ferroviario Lugano-Mendrisio-Varese-Malpensa e l'avvio dei lavori il 1. dicembre 2008
- l'avvio del Piano di utilizzazione cantonale (PUC) Parco del Piano di Magadino

- il progetto del nuovo nodo di interscambio TILO di Castione e la pianificazione del polo di sviluppo
- la messa in consultazione delle nuove schede di PD.

Nel settore stradale vanno menzionati

- la caduta del diaframma del cunicolo della galleria Vedeggio-Cassarate
- l'approvazione dei crediti di progettazione delle opere del Piano dei trasporti del Mendrisiotto, l'avvio dei lavori per il nuovo ponte Giubiasco-Sementina
- la decisione governativa e del Parlamento di procedere con la causa civile nei confronti delle imprese di pavimentazione.

Anche nel 2008 si sono registrati eventi meteorologici di rilievo.

La stagione invernale, iniziata precocemente, avrà sicuri effetti sul patrimonio stradale. Le precipitazioni violente di luglio e settembre hanno avuto conseguenze in Riviera e nel Sottoceneri, nel Bellinzonese, nel Piano del Vedeggio, in Valle Leventina e Valle di Blenio. Per il settore corsi d'acqua i danni ammontano a ca 8,4 mio fr..

Nel settore ambientale gli impulsi principali sono stati

- la pubblicazione del catasto dei siti potenzialmente inquinati (Ositi)
- l'inizio dei lavori di risanamento della discarica ex Miranco
- l'adozione del Regolamento sull'utilizzazione dell'energia
- l'avvio della consultazione della scheda Piano gestione dei rifiuti (PGR) relativa ai fanghi di depurazione
- l'accordo tra l'Azienda cantonale dei rifiuti (ACR) e la Corporazione dei Comuni del Moesano per il deposito delle scorie del previsto ICTR di Giubiasco a Lostallo per quattro anni
- la costituzione dell'Associazione Ticinoenergia
- l'adozione di provvedimenti urgenti - riduzione della velocità a 80 km/h lungo la A2 da Taverne a Chiasso - tra il 25.02.08 e il 2.03.08 a causa dell'elevata presenza di sostanze inquinanti nell'aria (PM10).

Degna di nota è pure la prima importante opera di ammodernamento dell'Aeroporto di Lugano-Agno, con un investimento di 4 mio fr. di cui il 10% a carico del Cantone.

Molto intensa è stata l'azione d'informazione nelle tre principali aree di competenza del Dipartimento. Complessivamente tra incontri stampa ed eventi sono state coordinate ca 170 manifestazioni.

Gli investimenti del Dipartimento si sono attestati sui 99,07 mio fr. (al netto), 195,96 mio fr. (al lordo).

## 6.2 Servizi generali del dipartimento

L'anno trascorso non ha presentato spunti di particolare interesse, se non per segnalare un leggero calo delle domande di costruzione. Dal profilo legislativo si sono continuati i lavori in vista del varo della Legge cantonale sullo sviluppo territoriale, la messa a punto dei progetti di Legge sui corsi d'acqua, Legge sui territori soggetti a pericoli naturali e Legge cantonale sulle funi metalliche.

### 6.2.1 Ufficio giuridico

Come negli anni precedenti, nel 2008 l'Ufficio giuridico è stato attivo in varie tematiche

di pertinenza dipartimentale, con modalità e compiti diversi, che vanno dalla consulenza e la stesura di pareri giuridici, alla redazione di risposte ed osservazioni davanti ad autorità giudiziarie, dalla partecipazione a gruppi di lavoro e commissioni, all'allestimento di progetti legislativi e di decisioni.

Tra le attività svolte, si segnalano in particolare:

- la messa a punto dei progetti di Legge sui corsi d'acqua, Legge sui territori soggetti a pericoli naturali e Legge cantonale sulle funi metalliche;
- la conclusione del progetto di Legge cantonale sullo sviluppo territoriale;
- l'allestimento dei progetti di Regolamento di esecuzione della legge sugli impianti pubblicitari, Regolamento della Legge di applicazione della legge federale sui prodotti chimici e Regolamento d'applicazione dell'Ordinanza tecnica sui rifiuti (modifica in materia di discariche per inerti);
- la preparazione di decisioni e ordini di risanamento in tema di inquinamenti e siti inquinati;
- la consulenza e lo svolgimento di alcuni importanti approfondimenti giuridici in materia di aviazione civile;
- l'assistenza ai preposti servizi cantonali ed ai comuni nell'ambito dell'applicazione della Legge sul coordinamento delle procedure e della Legge sulle strade;
- l'istruzione delle pratiche e la preparazione delle decisioni di approvazione dei progetti stradali cantonali.

#### 6.2.2 Ufficio del lavori sussidiati e degli appalti

6.T10-18

Il complesso dei preavvisi e liquidazioni dei lavori sussidiati ha superato i 204 milioni per un totale di 226 pratiche esaminate.

Nel settore degli appalti pubblici sono stati deliberati 224 concorsi, con un importo complessivo di oltre 55 milioni di aggiudicazioni, a costante ed essenziale supporto dell'economia edilizia ticinese. Nel complesso le delibere sono avvenute a ditte ticinesi e solo una piccola percentuale a ditte Svizzere con sede fuori Cantone. Nessuna delibera è avvenuta a ditte estere!

Nel 2008 sono stati inoltrati al Tribunale cantonale amministrativo 52 ricorsi inerenti la Legge sulle commesse pubbliche del 20 febbraio 2001 (LCPubb), e 13 ricorsi inerenti il Concordato Intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP).

Dei 65 ricorsi l'ULSA ha presentato osservazioni al Tribunale cantonale amministrativo inerenti 19 ricorsi (13 ricorsi inerenti la LCPubb e 6 ricorsi inerenti il CIAP) gli altri concernevano altri enti pubblici (Comuni, Patriziati e Parrocchie).

#### 6.2.3 Ufficio delle domande di costruzione

6.T7-9

Nel corso dell'anno sono state registrate 4.324 domande di costruzione (-158 rispetto al 2007) di cui 3.846 evase entro il 31.12.2008. Analogamente agli ultimi anni, più di 7 domande di costruzione evase su 10 concernevano la zona edificabile (2.855). Le domande di costruzione interessate della Legge sul coordinamento sono state il 18,6%.

Nel complesso l'86,4% delle istanze è stato preavvisato favorevolmente, mentre nel rimanente 13,6% si è resa necessaria la formulazione di un'opposizione dipartimentale. Si evidenzia come i 2/3 delle opposizioni dipartimentali riguardano prevalentemente le costruzioni ubicate fuori zona edificabile.

L'Ufficio ha inoltre coordinato e preavvisato 58 procedure federali di approvazione dei piani che concernono principalmente impianti a corrente forte (29), progetti ferroviari

(20) oltre a progetti militari, dell'aviazione civile e, novità di quest'anno, anche i progetti stradali d'importanza federale (3).

Oltre ai normali incontri con istanti, progettisti e autorità comunali, i funzionari dell'Ufficio hanno inoltre partecipato a ca. 80 esperimenti di conciliazione.

L'Ufficio, che rappresenta l'Autorità cantonale nei rapporti con le istanze ricorsuali fino al Tribunale federale, ha redatto 744 (+73) risposte ai ricorsi e ha inoltrato al Consiglio di Stato 5 ricorsi contro le licenze edilizie rilasciate dai Municipi a causa del mancato rispetto delle opposizioni cantonali.

In materia di istanze d'intervento sull'operato degli enti locali, l'Ufficio ha ricevuto 52 segnalazioni di cui 22 richieste d'intervento. Gli incarti evasi sono stati 84 (54 istanze e 30 segnalazioni) mentre quelli pendenti sono pur sempre 154.

Per adempiere gli impegni di cui alla dichiarazione d'intenti del marzo 1996 tra l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale ed il Dipartimento del territorio, nella quale era trovata un'intesa sulle modalità di evasione degli abusi edilizi, sono state concluse in maniera definitiva 30 (+5) convenzioni atte a sanare casi concreti.

Sempre in tema di violazioni materiali della legge, l'Ufficio si è occupato dell'esame e del preavviso di 88 (+35) ordini di demolizione proposti dai Municipi.

Da segnalare che nel corso del 2008 è stato nominato il Delegato cantonale polizia del fuoco che ha iniziato la sua attività partire dal 1° gennaio 2009.

#### 6.2.4 Sezione amministrativa immobiliare

Il 2008 ha permesso alla Sezione di ottimizzare la gestione delle nuove procedure stradali cantonali mantenendo la medesima produzione nonostante l'aumento del carico di lavoro determinato dalla LStrade. Anche nel campo della gestione demaniale si è riusciti, con un leggero miglioramento, a mantenere i risultati dell'anno precedente che aveva avuto in incremento del 30%.

Il mandato federale per le strade nazionali ha corrisposto perfettamente alle previsioni di attività.

Per gli aspetti più puntuali si rinvia al rendiconto dei singoli Uffici, che segue.

##### 6.2.4.1 Ufficio delle acquisizioni

Nel corso del 2008 l'Ufficio delle acquisizioni ha curato le procedure di pubblicazione dei progetti stradali e d'espropriazione concernenti le opere di rifacimento del ponte sulla Verzasca in territorio del Comune di Frasco, il rifacimento e la correzione stradale a Cevio, zona scuola media, il rifacimento della pavimentazione e la creazione del marciapiede a Losone, la ricostruzione del ponte, la sistemazione stradale e la moderazione del traffico su via al Ticino nei Comuni di Giubiasco e Sementina, il collegamento ciclo-pedonale a S. Antonino, il risanamento del Ponte sul Ticino a Bedretto, la formazione del nuovo accesso per Vairano a San Nazzaro, il nuovo marciapiede a Lodrino, la realizzazione della rotonda di Solduno, la formazione della rotonda alla Pobbia di Novazzano, la realizzazione del marciapiede Bissone-Campione, la sistemazione viaria del Pian Scairolo in territorio dei Comuni di Lugano, Pazzallo, Collina d'Oro, la formazione del marciapiede in zona Certenago-nucleo di Montagnola, la realizzazione del percorso ciclo-pedonale Agno-Magliaso, la formazione del marciapiede in zona Campagna a Pura.

Parallelamente ha curato le procedure di acquisizione bonale relative ad opere di manutenzione e miglioria stradale e seguito una decina di procedure espropriative delegate ai

Comuni. Nel contempo si è pure occupato della gestione di diversi contenziosi inerenti casi espropriativi ancora aperti di opere già concluse o in fase di esecuzione.

Durante l'anno in rassegna l'Ufficio ha concluso un centinaio di nuovi accordi bonali, aperto 251 nuovi casi bonali/espropriativi, liquidato e trapassato a registro fondiario 187 casi espropriativi/bonali, seguito e curato 18 casi di successione ereditaria e rilasciato una ventina di perizie relative al valore immobiliare di beni demaniali oggetto di vendita.

L'Ufficio è stato inoltre coinvolto in attività di consulenza in materia espropriativa con i Comuni e altri Uffici cantonali (DC, forestali, DSTM).

Come negli scorsi anni l'Ufficio è stato pure confrontato con diversi compiti ordinari come l'esame ed il preavviso di progetti stradali oggetto di pubblicazione, di PR comunali in fase di revisione e di domande di costruzione.

#### 6.2.4.2 Ufficio del contenzioso strade nazionali

Nel 2008 l'Ufficio del contenzioso SN, su mandato dell'Ufficio federale delle strade a seguito della nuova perequazione finanziaria entrata in vigore il 1° gennaio 2008, ha continuato le procedure espropriative di diverse importanti opere autostradali in corso o giunte a conclusione quali la "sistemazione dello svincolo di Lugano sud", la "completazione dello svincolo di Lugano nord", il "progetto Generoso", le "protezioni foniche di Melide-Bissone e Chiasso-Balerna" e la "Circonvallazione di Roveredo (GR)".

Ha pure dato il necessario contributo all'Ufficio federale delle strade, Filiale di Bellinzona, nell'ambito delle nuove pubblicazioni autostradali "Area multiservizi Giornico" e "ristrutturazione svincolo di Mendrisio".

Nel contempo si è occupato della gestione delle procedure "Galleria Vedeggio-Cassarate" e "Potenziamento della FLP sulla tratta Bioggio-Caslaro" e di diverse altre opere cantonali di nuova pubblicazione.

Sul fronte dei sospesi sono stati chiusi 82 casi e vendute 6 particelle residue.

La situazione delle procedure e degli investimenti è rilevabile dalla tabella e dai grafici **T**. 6.T1-3

#### 6.2.4.3 Ufficio del demanio

Le attività di gestione di vendita delle proprietà immobiliari dello Stato hanno prodotto entrate per **9,3 mio fr.**

Il settore delle tasse d'uso demaniali ha registrato delle entrate totali per un importo di **4,1 mio fr.** di cui 3,1 mio fr. per il demanio naturale (+0,1 mio fr. rispetto al 2007) e 1,0 mio fr. per il demanio artificiale (-0,2 mio fr. rispetto al 2007) **T**. La flessione delle entrate relative al demanio artificiale nel 2008 rispetto al 2007 è dovuta alla vendita di alcuni terreni demaniali per i quali precedentemente veniva percepita una tassa demaniale. 6.T5

Le transazioni relative agli immobili privi di interesse pubblico, quali ad esempio i terreni residui da espropriazioni o i beni acquisiti dallo Stato a seguito di successione o donazione, sono state 59 e hanno comportato introiti per un totale di beni **5,2 mio fr.** **T**. Il risultato particolarmente importante è dovuto alla vendita di alcuni terreni pregiati a Locarno, Bellinzona e Morcote. 6.T4

Nel corso del mese di novembre l'Ufficio del demanio ha attivato all'indirizzo [www.ti.ch/demanio](http://www.ti.ch/demanio) un nuovo sito internet riservato alla vendita e all'affitto di immobili

di proprietà dello Stato: terreni, abitazioni e altri beni situati in tutto il Cantone. Ogni oggetto è corredato da una scheda descrittiva che ne elenca le principali caratteristiche e indica la procedura da seguire per la vendita o l'affitto.

Nell'ambito dell'attività di tutela del patrimonio immobiliare dello Stato, l'Ufficio del demanio ha eseguito diverse procedure di rimozione di occupazioni abusive (riguardanti principalmente l'area lacuale e le rive), seguito attivamente le procedure di raggruppamento terreni, di misurazione ufficiale e di impianto del registro fondiario. L'Ufficio ha inoltre esaminato le domande di costruzione riguardanti fondi di proprietà dello Stato ed ha rappresentato quest'ultimo – quale convenuto – nei procedimenti espropriativi.

#### 6.2.4.4 Ufficio del catasto demaniale

Le attività dell'Ufficio del catasto demaniale nel 2008 hanno riguardato principalmente:

- la preparazione del supporto tecnico che permette l'acquisizione dei beni e dei diritti per gli interventi stradali, sia per le procedure federali sia per le procedure cantonali per un totale di 20 interventi espropriativi;
- le operazioni di gestione di intavolazioni a RFD delle opere stradali terminate come illustrato nelle tabelle **T1**;
- il supporto alle Divisioni del DT ed altri Uffici dell'Amministrazione cantonale
  - con la fornitura di basi catastali, foto aeree e dati topografici per l'elaborazione di progetti;
  - con l'inizio dell'elaborazione del nuovo modello digitale della superficie (griglia 1 m) sulla base dei dati lidar del progetto SAU;
  - con la preparazione di piani espropriativi necessari alla pubblicazione dei progetti;
  - con l'assegnazione, il coordinamento e la gestione di mandati di fotogrammetria aerea.

6.T1, 6

Per quanto concerne il supporto in ambito GIS segnaliamo in particolare:

- la partecipazione di un rappresentante dell'Ufficio nel neo costituito *gruppo di coordinamento GIS DT*;
- il supporto alla Sezione forestale per la diffusione dei dati di su web intranet;
- il supporto al Medico cantonale per d'identificazione delle possibili zone di diffusione dell'Ambrosia;
- il supporto alla Sezione dell'agricoltura nell'ambito del progetto pilota del catasto viticolo.

Per quanto concerne l'opera autostradale, il 2008 ha visto:

- l'aggiornamento delle ortofoto su alcuni tronchi autostradali;
- il supporto tecnico nell'ambito del mandato per l'acquisizione dei beni e dei diritti affidato dalla Ufficio federale delle strade alla Sezione amministrativa immobiliare.

Le spese di gestione catastali ammontano a fr. 430.000.-- così suddivise: per le procedure cantonali fr. 330.000.-- e per le procedure federali fr. 100.000.--.

#### 6.2.5 Informazione

Il Servizio informazione, in collaborazione con i servizi interni, gli enti e associazioni esterne, ha coordinato l'organizzazione di circa 170 fra conferenze stampa ed eventi pubblici.

Nel settore della **mobilità cantonale, nazionale e transfrontaliera** è continuata regolarmente l'informazione sulla gestione del traffico stradale Nord-Sud [www.ti.ch/traffico](http://www.ti.ch/traffico), con particolare attenzione al traffico transalpino e alle 40 t; nelle relazioni transfrontaliere è stato rinnovato e firmato l'Accordo d'intesa fra Ticino e Lombardia. Nel settore delle

strade nazionali l'informazione è stata gestita dall'Ufficio federale delle strade (USTRA) in collaborazione con il Dipartimento, mentre per le **strade cantonali** sono continuati i bollettini informativi mensili sullo stato dei cantieri - trasmessi giornalmente via radio - ed è stata promossa la moderazione del traffico sulle strade cantonali e nei comuni. Particolare attenzione è stata rivolta all'informazione per la realizzazione del collegamento stradale del Locarnese A2-A13 e del cunicolo della galleria Grancia-Melide.

Nell'ambito dei lavori del **Piano dei trasporti del Luganese (PTL)** sono continuate le visite guidate sul cantiere della galleria Vedeggio-Cassarate e le serate informative sul suo impatto ambientale nei Comuni limitrofi; in collaborazione con la Commissione regionale dei trasporti del Luganese (CRTL) è stata promossa un'informazione puntuale sullo sviluppo urbanistico ed economico della futura Lugano, del Pian Scairolo, del comparto Nuovo Quartiere di Cornaredo (NQC) e sulla consultazione del Piano Viario del Polo.

Nell'ambito dei lavori del **Piano dei trasporti del Mendrisiotto (PTM)**, in collaborazione con la Commissione regionale dei trasporti del Mendrisiotto (CRTM), è stata promossa un'informazione regionale sui principali progetti in consultazione e realizzazione, con particolare attenzione alla consultazione sul Piano della mobilità lenta e alle relazioni con la preparazione dei mondiali di ciclismo 2009; con L'Ente turistico del Mendrisiotto è stata curata la cartellonistica stradale a favore dell'attrattiva paesaggistica della Regione.

La promozione dei **trasporti pubblici** regionali ([www.ti.ch/trasporti](http://www.ti.ch/trasporti)) è stata sostenuta con le campagne *arcobaleno* al 50%, la *giornata senz'auto* del 22 settembre e l'informazione sul *cambio orario 2009*.

Nel settore transfrontaliero, particolare attenzione è stata rivolta ai collegamenti Ticino-Lombardia (TILO) e all'avvio del cantiere Ferrovia Mendrisio-Varese-Malpensa (FMV) a Stabio. Durante il periodo turistico e in collaborazione con l'Unione Trasporti Pubblici e Turistici è stata sostenuta la promozione *Lugano regional pass* che si è estesa anche con *Locarno regional pass* con successo. La sensibilizzazione di aziende e amministrazioni per l'introduzione di un concetto di *mobilità aziendale* ([www.ti.ch/mobilita-aziendale](http://www.ti.ch/mobilita-aziendale)) è continuata con l'organizzazione di un pomeriggio di studio promosso in collaborazione con l'AITI e la Camera di Commercio e con il sostegno del Cantone all'iniziativa di Rete3 [www.liberalauto.ch](http://www.liberalauto.ch). L'attività di sensibilizzazione sui **percorsi ciclabili** è proseguita con l'azione bici-treno promossa dalle FFS, l'inaugurazione del percorso ciclabile Maggia-Coglio e l'approvazione del credito quadro per i Mondiali di ciclismo 2009. Nel settore della **mobilità aerea**, la popolazione è stata regolarmente informata sull'attività di Lugano-Airport in collaborazione con la Città di Lugano. Per l'Aeroporto cantonale di Locarno sono state organizzate le giornate delle porte aperte.

Nel settore ambientale è continuata la collaborazione transfrontaliera nel settore della prevenzione e della riduzione dell'inquinamento con incontri informativi bilaterali fra Ticino e Lombardia, l'organizzazione di un Convegno "*I laghi Maggiore e di Lugano: quale futuro?*" con la Commissione internazionale per la protezione delle acque italo-svizzere (CIPAIS) e le giornate del "*Verde Pulito*" con la Regio Insubrica nell'ambito della campagna cantonale sul *littering* (abbandono dei rifiuti all'aperto).

Nel settore della qualità dell'**aria** e con l'adozione del Piano di risanamento dell'aria e l'organizzazione del Convegno sui "*20 anni di misurazione della qualità dell'aria in Ticino*", sono continuate le azioni per combattere lo smog estivo da ozono (*Cambia l'aria, arcobaleno al 50% e benzina alchilata* [www.ti.ch/aria](http://www.ti.ch/aria)) e quello invernale da polveri sottili ([www.liberalauto.ch](http://www.liberalauto.ch) e il miglioramento/filtri per gli impianti di combustione a legna e l'accensione dei caminetti), con il sostegno finanziario e la collaborazione di molti comuni e associazioni.

Nel settore dello **smaltimento dei rifiuti e del riciclaggio**, sulla base dei dati del censimento 2007 sono continuate l'azione *littering* [www.ti.ch/gestione-rifiuti](http://www.ti.ch/gestione-rifiuti) e la sensibilizza-

zione sulle raccolte separate e il riciclaggio in collaborazione con l'ACR.

Nel settore delle **energie rinnovabili**, è continuato con la SUPSI il progetto *Minergie* [www.ti.ch/incentivi](http://www.ti.ch/incentivi), con SvizzeraEnergia la sensibilizzazione sull'elettricità solare, con Federlegno il progetto sugli impianti di riscaldamento a legna (stand Edilespo [www.federlegno.ch](http://www.federlegno.ch)) e con l'Elettricità Svizzera Italiana (ESI) la collaborazione con la rivista e l'educazione nelle scuole. E' stata costituita l'Associazione Ticino-Energia ([www.ticinoenergia.ch](http://www.ticinoenergia.ch)).

Nel settore dell'**inquinamento fonico** è continuata l'informazione in collaborazione con l'USTRA sui ripari fonici di Melide-Bissone ed è stata sostenuta la giornata nazionale di sensibilizzazione al rumore con Rete1.

Nel settore della protezione delle **acque** è continuata la sensibilizzazione sui temi della depurazione (sostegno alla campagna "Non nel WC" promossa dal Consorzio depurazione acque di Chiasso con la SUPSI), della gestione dei corsi d'acqua, delle arginature e della pesca, in particolare nell'ambito del progetto di arginatura nella foce del Vedeggio e golena-le della Magliasina. Con la creazione di un gruppo interdipartimentale di educazione ambientale si è dato avvio all'aggiornamento del sito di educazione ambientale e con il Dipartimento dell'educazione della cultura e dello sport (DECS) è stata sostenuta la diffusione e presentazione del filmato "L'uomo e l'acqua" realizzato su iniziativa dell'United Nations Industrial Development Organization (UNIDO) (Castellinaria e Franklin College).

Nel settore della gestione del territorio e della valorizzazione della natura e del paesaggio, si è intensificata l'informazione sulla **pianificazione del territorio** ([www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd)) con incontri pubblici, inserti tematici su riviste (Dati, Gestione e Servizi, Archi, Il Comune) e la realizzazione di uno stand per Edilespo in collaborazione con la SUPSI, HG COMMERCIALE e SSIC. A livello **comprensoriale**, con la messa in cantiere di vari progetti legati al PTL (NQC, Piano della viabilità del Polo, Pian Scairolo, Stazione di Lugano, Piano della mobilità lenta) e del PTM (area di San Martino e FMV) sono stati pubblicati articoli nelle riviste settoriali e regionali (Rivista di Lugano e Informatore). Nel settore del **paesaggio** sono stati promossi l'area dell'ex Saceba nel Parco delle Gole della Breggia, il ripristino dell'area occupata dal Silos Ferrari alla foce del fiume Ticino, la zona golenale della Magliasina. E' stato pubblicato il volume ISOS (Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere) sulla Vallemaggia e in collaborazione con il gruppo GEA sono stati promossi degli incontri di studio. E' continuata l'informazione sui parchi d'importanza nazionale, è stato pubblicato il Piano forestale cantonale ([www.ti.ch/forestali](http://www.ti.ch/forestali)), è continuata la sensibilizzazione con dibattiti e pubblicazioni sui temi del clima, ghiacciai, pericoli naturali e sicurezza con una partecipazione al Progetto *Terra!* promosso dalla SUPSI. Nel settore della **natura** sono state pubblicate informazioni sui funghi, gli alberi e gli arbusti, promossa una mostra sulle farfalle, una sul "*Bisso marino, fili d'oro dal fondo del mare*" in collaborazione con la Città di Lugano; la collaborazione con la Società ticinese di scienze naturali ha permesso di realizzare il progetto *Terra!* nel quale è stata anche allestita una mostra fotografica e una pubblicazione su "*Magie di pietra*". Nel settore dei **beni culturali** sono stati pubblicati diversi inserti nel Bollettino storico della Svizzera italiana e contributi in pubblicazioni locali e regionali. Nel settore dell'**educazione ambientale**, in collaborazione con le associazioni interessate (WWF, Silviva, Associazione forestale ticinese, Federlegno, Federazione ticinese di acquicoltura e pesca) è continuata la promozione del legno e delle energie alternative, del bosco e dei corsi d'acqua e della biodiversità, con varie manifestazioni ed escursioni guidate sul territorio. Sempre attiva l'animazione in collaborazione con il DECS al Film Festival di Locarno (cinema e gioventù) e al Festival Castellinaria, con il premio "*ambiente è qualità di vita*" per il miglior film in concorso.



## 6.2.6 Traffico aereo cantonale

### In generale

Tre sono stati i momenti importanti dell'anno 2008.

1. La conclusione della prima importante opera di ammodernamento dell'Aeroporto di Lugano-Agno per un investimento di ca. CHF 4 Mio con una partecipazione cantonale "una tantum" del 10%.
2. L'affinamento dell'ipotesi di sostegno finanziario pubblico alla copertura dell'eventuale disavanzo d'esercizio del collegamento aereo Ticino – Berna che ha definito come vi sia una disponibilità di ca. CHF 1,3 Mio annui (CHF 1 Mio da parte della Confederazione).
3. La conclusione dell'aggiornamento dell'infrastruttura logistica militare della base aerea di Locarno per un investimento complessivo di ca. CHF 60 Mio.

6.2.6.1 Nella revisione del Piano direttore cantonale, messa in consultazione LALPT (art. 15) nel corso del 2008 la nuova politica cantonale in materia di infrastruttura aeronautica – PCIA approvata dal Consiglio di Stato nell'ottobre 2006 è stata ripresa come "dato acquisito". In quest'ottica e nell'ambito dei criteri definiti dal Consiglio federale nel 2007 (cfr. PSIA, scheda B6a) si sta verificando la possibilità di riposizionare l'attuale area di atterraggio di montagna del Tamaro nell'alto Ticino, possibilmente sopra i 2.000 m.s.m.: una prima serie di siti è stata esaminata dai servizi cantonali con competenze territoriali.

### 6.2.6.2 Aeroporto cantonale di Locarno

6.T19

L'attività, espressa in movimenti aerei, è diminuita nel 2008 del 5,7% (2007: aumento 10,1%). Ciò è legato soprattutto alle avverse condizioni meteo registrate nel periodo fine agosto - dicembre. Buona parte di questa diminuzione (-1.903 movimenti aerei annui) è data dal riordinamento della attività della Eliticino SA (49%) e dal Gruppo volo a vela Ticino (31%).

Le principali attività sportive hanno registrato una lieve diminuzione dei voli scuola della Aero Locarno SA (2008: -3,0% / 2007: +1,8%) e del numero di lanci della Paracentro SA (2008: -2,5% / 2007 +15,0%). Più importanti sono state le diminuzioni della Eliticino SA (ore di volo 2008: -30,7% / 2007: +23,7%) e del volo a vela (movimenti 2008: -22,0% / 2007 -40,0%).

Nel corso dell'anno sono stati sviluppati i progetti per un nuovo edificio amministrativo civile e per la nuova base REGA Ticino, progetti che saranno oggetto di approvazione federale nel 2009.

### 6.2.6.3 Aeroporto regionale di Lugano-Agno

Il 5 settembre 2008 il Municipio di Lugano ha consegnato al legislativo un messaggio riguardante un credito quadro di CHF 17,5 Mio per gli interventi necessari a medio termine (2009 – 2015). In sostanza si tratta di concretizzare gli interventi imposti dall'Autorità federale e di adeguare le capacità operative alle esigenze evidenziate nel 2003.

### 6.2.6.4 Aerodromi di Lodrino ed Ambri

L'affinamento delle tematiche territoriali con incidenza sullo sviluppo delle attività aviatorie (Ambri: progetto di polo floricolo ed energetico / Lodrino: impatto fonico e pianificazione particolareggiata) non si è concluso nel 2008.

Nel 2009 dovrebbe finalmente concludersi la loro integrazione nella pianificazione della Confederazione (PSIA).

### 6.2.6.5 Attività degli elicotteri civili

Nel mese di novembre 2008 l'Ufficio federale dell'aviazione civile ha presentato il primo

progetto di nuova ordinanza sugli atterraggi esterni che in sostanza riprende gran parte delle richieste che l'Autorità cantonale ha presentato in questo decennio, affinché vi sia una più precisa definizione delle attività elicotteristiche, con particolare riferimento alle immissioni foniche in zone densamente abitate.

#### 6.2.6.6 Coordinamento delle manifestazioni aeree

Nel 2008 non si è tenuta nessuna grande manifestazione aerea.

### 6.3 Divisione dell'ambiente

La protezione dell'ambiente ha conosciuto un ulteriore impulso nel 2008. A questo proposito si segnalano:

- il credito di 3 mio di franchi per il periodo 2008-2011 stanziato nel mese di maggio dal Parlamento per l'attuazione del Piano di risanamento dell'aria 2007-2016 che ha permesso di attivare il Controlling del PRA;
- la pubblicazione il mese di dicembre del catasto dei siti potenzialmente inquinati: la base questa per identificare i siti che necessitano di indagini, controlli o risanamenti in modo di sgravare le generazioni future da ipoteche ambientali;
- l'inizio dei lavori di risanamento della discarica ex Miranco a Stabio che dovrebbero concludersi nel 2009. Si tratta di uno dei siti inquinati più importanti del Cantone i cui costi, anticipati dal Cantone, sono stati preventivati in 10 mio di franchi.
- l'adozione da parte del Consiglio di Stato del nuovo Regolamento sull'utilizzazione dell'energia (RUEn) in sostituzione del Decreto esecutivo del 5 febbraio 2002 sui provvedimenti di risparmio energetico nell'edilizia. Il regolamento definisce le condizioni quadro atte a favorire l'utilizzazione razionale e parsimoniosa dell'energia, l'impiego delle energie rinnovabili e lo sfruttamento del calore residuo, in particolare nell'edilizia;
- la consultazione della scheda del Piano di gestione dei rifiuti relativa ai fanghi di depurazione. Lo scopo è quello di individuare la migliore strategia di eliminazione dei residui della depurazione delle acque in funzione dei cambiamenti legislativi (divieto dell'uso in agricoltura), dell'imminente chiusura del forno dell'IDA di Bioggio e dell'entrata in funzione nel 2009 del termovalorizzatore di Giubiasco.
- l'accordo in collaborazione con L'Azienda cantonale dei rifiuti (ACR) e la Corporazione dei comuni del Moesano (CRER) per il deposito per il periodo di 4 anni delle scorie dell'ICTR a Lostalio. L'obiettivo è di verificare in questo lasso di tempo una nuova tecnica di estrazione a secco dei metalli ferrosi e non ferrosi dalle scorie. In relazione al Termovalorizzatore si segnala che i lavori di realizzazione sono proseguiti senza inconvenienti e che le prime prove d'esercizio sono previste nella seconda metà del 2009. Sta pure prendendo corpo il progetto per il teleriscaldamento nella zona Giubiasco – Bellinzona.

Malgrado gli sforzi profusi nel risanamento dell'aria – compensati da un ulteriore generale miglioramento – anche nel 2008 si è dovuto far capo tra il 25 febbraio e il 2 marzo alle misure d'urgenza previste in caso d'inquinamento acuto (polveri fini). I provvedimenti, che hanno interessato il Sottoceneri, sono stati efficaci ed il bilancio è stato soddisfacente.

Nell'ambito dei programmi di incentivazione delle energie alternative, risanamenti energetici e teleriscaldamenti si segnala l'ottimo successo contraddistinto dall'esaurimento dei crediti quadro 1 e 2 e di buona parte del credito di 10 mio di franchi stanziato con i proventi dell'oro della Banca Nazionale (quota parte del credito complessivo di fr. 78.000.000.- da destinare a progetti di rilancio economico e di sostegno dell'occupazione, nonché allo sviluppo della ricerca scientifica e delle energie rinnovabili nel periodo 2007-2010).

Sul fronte scientifico e della ricerca si segnala infine il successo della terza campagna di scavi paleontologici sul San Giorgio, coordinata dal Museo cantonale di storia naturale, che ha permesso tra l'altro il ritrovamento del grosso predatore *Saurichthys*.

### 6.3.1 Museo cantonale di storia naturale

#### 6.3.1.1 Attività

**Museo del territorio.** Nel 2008 il progetto "Museo 2001" è rimasto sospeso in vista della realizzazione del nuovo MT, così come non ha potuto progredire il progetto di conversione del Museo in unità amministrativa autonoma (UAA), anche alla luce dell'eventuale trasferimento dell'istituto dal DT al DECS. Nel 2007 il progetto si era trovato confrontato con problemi legati alle scelte logistiche di insediamento della nuova sede. In particolare non si era riusciti a giungere a un'unità di vedute tra città di Locarno e Cantone in merito alla destinazione di alcuni sedimi ed edifici di proprietà sia cantonale sia comunale, riguardo alla destinazione da dare al Palazzo del Pretorio, attualmente ancora occupato da alcuni servizi del DI (Polizia cantonale, Pretura, Ufficio stranieri ecc.). Dopo un incontro chiarificatore con la Città di Locarno nella primavera 2008 il Consiglio di Stato ha approvato gli indirizzi operativi e il concetto logistico di riferimento del progetto di MT e dato mandato allo speciale gruppo tecnico di allestire il Rapporto di programmazione concernente la sistemazione del Palazzo del Pretorio in funzione della sede amministrativa, di ricerca, di laboratorio, di supporto e di documentazione del MT. Prima di procedere oltre con i lavori di progettazione, il Consiglio di Stato ha pure incaricato il DT di consultare la Città di Locarno e i Comuni del comprensorio sulle ipotesi di finanziamento previste dal progetto. In autunno 2008 una delegazione del Dipartimento del territorio ha quindi incontrato il Convivio intercomunale dei Sindaci del Locarnese e i rappresentanti dei Municipi dell'agglomerato, al fine di illustrare le origini, gli obiettivi e i contenuti del progetto, così come lo scenario logistico di riferimento, la quantificazione indicativa dei costi d'investimento e di gestione, nonché le ipotesi di finanziamento formulate dal Consiglio di Stato. Si attende ora la risposta dai Municipi del locarnese.

**AlpTransit.** Nel 2008 i lavori di scavo hanno interessato soprattutto il cantiere di Faido dove le fresatrici hanno proseguito il loro viaggio verso Sedrun (3.408 m tubo Est) e (3.310 m tubo Ovest). Dal punto di vista geologico il 2008 sarà ricordato per l'attraversamento della Zona di Piora (120 m di lunghezza). L'avanzamento ha raggiunto il massiccio del Gottardo, costituito dal cosiddetto granito di Medel, un'unità rocciosa particolarmente massiccia e soggetta al fenomeno del "colpo di montagna". Il campionamento di rocce è avvenuto in maniera regolare, ogni 100 m circa, come previsto dalla Convenzione. Durante le prospezioni si sono potuti prelevare alcuni pregevoli campioni mineralogici, sebbene le dimensioni delle fessure alpine incontrate siano risultate piuttosto ridotte (da 20 a 70 cm di larghezza). I principali ritrovamenti sono stati presentati nell'ambito del 6° Meeting svizzero di Geoscienze.

**Monte San Giorgio: campagne di scavo paleontologico nel sito della WHL dell'UNESCO.** Si è concluso con successo anche il terzo anno consecutivo della campagna di scavi paleontologici del Museo cantonale di storia naturale sul Monte San Giorgio, condotta nel 2008 in collaborazione con le due sedi di Varese e di Como dell'Università degli Studi dell'Insubria, da dove sono giunti una decina di studenti grazie alla recente convenzione di formazione e orientamento che lega l'ateneo lombardo all'istituto ticinese. La campagna di scavi (8.9-10.10.2008) ha interessato due diversi cantieri. In località Cassina (900 m di quota) è proseguita l'esplorazione avviata nel 2006, dove i ricercatori hanno recuperato, oltre a fossili di invertebrati, di conifere e dei primi rettili marini provenienti

da questa località, soprattutto 120 fossili di pesci delle dimensioni da pochi centimetri fino a quasi mezzo metro. Dominante è risultato il grosso predatore *Saurichthys*, una sorta di barracuda preistorico, ma diffusi sono risultati anche pesci di dimensioni ben più piccole, di cui alcuni appaiono riferibili a specie sinora mai segnalate in questo orizzonte roccioso.

Parallelamente alla scavo principale di Cassina è stato condotto un sondaggio in un secondo orizzonte dei Calcari di Meride (1.000 m di quota) allo scopo di documentare una serie di strati di attribuzione sinora dubbia. Questo lavoro si è reso necessario nel quadro della redazione della nuova cartografia geologica della regione, alla quale il Museo contribuisce a sostegno del Servizio geologico nazionale. Un primo rapporto sui risultati dei lavori è stato presentato al mondo scientifico in occasione del congresso internazionale Swiss Geoscience Meeting, ospitato a Lugano a fine novembre. Come ogni anno gli scavi hanno suscitato vivo interesse tanto nel pubblico quanto presso le autorità cantonali e federali interessate alla gestione del sito, le quali hanno potuto documentarsi sul posto sull'organizzazione, la conduzione e le finalità dell'attività di ricerca.

**Antenna Sud delle Alpi.** Anche nel settimo anno di attività dell'Antenna Sud delle Alpi del Centro svizzero di cartografia della fauna di Neuchâtel (CSCF), finanziata interamente dalla Confederazione, il Museo ha potuto trarre un sostanziale beneficio dalle attività svolte nell'ambito della georeferenziazione dei dati e nell'utilizzo dei sistemi di informazione territoriale (SIT), incluso l'accesso a dati cartografici altrimenti riservati. Tra i principali progetti seguiti dall'Antenna citiamo soprattutto il proseguimento di quelli inerenti l'aggiornamento delle Liste Rosse nazionali. Durante il 2008 si è conclusa l'elaborazione della banca-dati faunistica sui vettori di malattie (zanzare) e si è passati all'allestimento di una banca dati *ad hoc* sulla zanzara tigre per l'omonimo gruppo di lavoro cantonale. Nel 2008 sono proseguite le collaborazioni con gli uffici privati, gli enti cantonali e nazionali, come anche lo scambio di dati con alcune università, associazioni e fondazioni.

6.3.1.2 **Ricerca.** A causa delle contingenze finanziarie nel 2008 l'attività scientifica ha interessato soltanto una decina di progetti di ricerca, di cui alcuni hanno comunque potuto beneficiare di sussidi da parte della Confederazione (BAFU). Sempre molto intensa è stata l'attività in seno a commissioni e gruppi di lavoro, in particolare nel Comitato direttivo del Consiglio internazionale dei musei (ICOM-CH), nella Commissione del Parco botanico del Cantone Ticino, nella Commissione Svizzera per la protezione delle piante selvatiche, nella Commissione d'esame della VAPKO (Associazione svizzera degli organi ufficiali di controllo dei funghi), così come nei gruppi di lavoro "Parchi naturali" (parchi nazionali del Locarnese e Parc Adula), "Riserve forestali", "Grandi predatori", "Strategia cantonale per lo studio e la protezione degli uccelli", "Piante allergeniche" (gruppo "Ambrosia") e "Zanzara tigre".

6.3.1.3 **Conservazione.** E' continuato il programma di riorganizzazione e revisione delle collezioni in tutti i settori naturalistici grazie all'indispensabile collaborazione di specialisti esterni. Anche nel 2008 grande attenzione è stata posta al miglioramento della struttura delle banche-dati e alle modalità di archiviazione digitale delle informazioni. In ciascun settore naturalistico (minerali, rocce, fossili, vertebrati, invertebrati, piante, funghi e licheni) sono continuati i lavori di revisione e catalogazione dei reperti. In particolare si segnala l'acquisizione di nuove importanti collezioni di uccelli e di piante. I noti problemi di spazio si sono ulteriormente acuiti nel 2008 con l'afflusso di nuovi reperti, in particolare del copioso materiale fossilifero proveniente dalle campagne di scavo del Monte San Giorgio, ciò che ha nuovamente richiesto il trasferimento di parte delle collezioni nei depositi esterni di Taverne e di Pregassona.

6.3.1.4 **Documentazione.** E' proseguito il riordino delle pubblicazioni della biblioteca del museo, nonché il trasferimento nel magazzino di Tavernes della documentazione "passiva" e di quella di consultazione saltuaria, ciò che ha assorbito molto tempo e molte energie. E' pure proseguito il gravoso lavoro di (ri)soggettazione delle opere e degli estratti scientifici dell'intero fondo inerente la documentazione regionale ("Ticinensia"), in particolare quella concernente i vertebrati. E' in corso l'allestimento di un fondo organico inerente la mediateca dell'istituto.

6.3.1.5 **Divulgazione.** I numerosi impegni espositivi del 2008 hanno permesso di mettere mano solo limitatamente all'aggiornamento dell'esposizione permanente, segnatamente per quanto concerne il settore delle scienze della Terra (nuovo allestimento dei reperti degli scavi del Monte San Giorgio in località "Cassina"). Nel 2008 i visitatori del piano espositivo sono stati 12.886, con un incremento di oltre 1.000 visitatori rispetto al 2007.

L'attività espositiva è stata particolarmente intensa e ha preso avvio in primavera con la mostra "*Il principe dei botanici*", dedicata alla figura di Carlo Linneo nel trecentenario dalla nascita (in coll. con il Museo didattico di zoologia dell'Università di Milano), per poi proseguire in estate con una mostra sulla *collezione micologica di Silvano Damiani*, quale riconoscimento allo scomparso studioso per la collezione da lui donata al Museo. L'autunno è invece stato caratterizzato dalla mostra "*Bisso marino, fili d'oro dal fondo del mare*" presentata a Villa Ciani in collaborazione con la città di Lugano e con i musei delle culture e di storia naturale della città di Basilea: una mostra a cavallo fra scienze naturali, cultura etnografica e storia, che ha offerto ai visitatori un'occasione unica per ammirare rarissimi manufatti "d'oro", che vestirono papi e re. La stagione autunnale è poi proseguita al Centro Elisarion di Minusio con "*Rivelazioni nel buio totale*", una mostra fotografica sul mondo sotterraneo in collaborazione con il fotografo Roberto Buzzini nell'Anno Internazionale del Pianeta Terra. A fine anno, in concomitanza dell'uscita del libro "*Magie di pietra*", è stata allestita la mostra fotografica omonima negli spazi del Palazzo dei Congressi di Lugano in occasione del 6° Meeting svizzero di Geoscienze. Durante l'anno sono inoltre state fatte circolare in varie località del Ticino e del Moesano alcune mostre itineranti già presentate negli anni addietro, segnatamente "*Voli di rondini e petali di margherite*" (a San Vittore, GR) e "*Neofite: esotiche invasioni*" (al Liceo di Locarno).

Grande successo ha riscontrato in maggio la *Notte dei Musei* e la *Giornata internazionale dei Musei* (tema: i musei come agenti di cambiamento sociale), così come in settembre la ricorrente Giornata della Scienza alle scuole medie di Barbengo in collaborazione con il Forum per la cultura scientifica. Parecchie, come sempre, sono state le attività promosse nel quadro della rassegna "*Terra!*" organizzata con la Società ticinese di Scienze naturali, così come gli interventi sulla stampa locale (quotidiani, riviste del settore ecc.) e la collaborazione a trasmissioni radiofoniche e televisive. Tra le pubblicazioni si segnala in particolare la realizzazione del libro "*Magie di pietra – paesaggi geologici del Ticino*", un libro che unisce il talento artistico di una fotografa e le considerazioni scientifiche di un geologo.


6.3.1.6 **Formazione e didattica.** Visite guidate al Museo cantonale di storia naturale hanno avuto luogo durante tutto l'anno per numerosi gruppi, enti, associazioni e soprattutto classi scolastiche, spesso accompagnate da animazioni. Particolarmente intensa è stata nel 2008 l'attività didattica, rivolta alle fasce inferiori di età, anche attraverso l'attivazione di progetti specifici ("*Il profumo delle piante*" e "*La natura dietro l'angolo*"). In ambito formativo sono pure stati svolti:

- corsi generici per il vasto pubblico
- escursioni per gruppi e società in varie parti del Cantone
- stage di formazione al museo per studenti universitari e corsi universitari in diverse sedi (SUPSI, Università di Varese, Università di Milano)

- corsi specialistici (post-formazione)
- lezioni scolastiche e corsi di aggiornamento per docenti appartenenti a diversi ordini di scuola.

### 6.3.1.7 Consulenza

*Internamente (ai servizi dell'Amministrazione):*

- perizie e preavvisi per diversi servizi del DT;
- determinazioni entomologiche per l'Ufficio fitosanitario cantonale (prevenzione dei danni alle colture);
- rilascio di autorizzazioni e gestione patenti per la raccolta di rocce, minerali e fossili (124 patenti e 30 autorizzazioni) in base al Regolamento entrato in vigore dal 2005 .

6.T20

*Esternamente (a favore di terzi):*

- informazioni scritte o telefoniche, ricerca di documentazione;
- determinazione di materiale (in particolare insetti provenienti dalle abitazioni e campioni inviati da privati);
- contributi alla redazione di opere, correzione di bozze, traduzioni;
- prestazioni a radio e televisione per la realizzazione dei programmi;
- collaborazione con enti esterni e associazioni per la realizzazione di singoli progetti.

## 6.3.2 Sezione protezione aria, acqua e suolo

### 6.3.2.1 Considerazioni generali

Nel 2008 è proseguito il ricambio generazionale dell'organico della Sezione, con l'entrata al beneficio della pensione, totale e parziale, di 3 funzionari, per un corrispondente di 2,5 unità lavorative, ai quali si aggiungono 3 partenze. I primi segnali di questo cambiamento si sono avuti già nel corso del 2007, durante il quale si sono avuti 5 pensionamenti. Tra il 2007 e il 2008 i pensionamenti sono stati complessivamente 8, pari a 7,5 unità, ai quali si aggiungono 5 partenze, delle quali 2 si riferiscono ad un trasferimento nell'ambito di un passaggio di competenze tecniche alla SUPSI. Il rinnovo/ringiovanimento dell'organico implica, da un lato, un notevole investimento di tempo per la scelta e, in particolare, per la formazione dei nuovi impiegati, dall'altro permette di procedere a degli adeguamenti nell'organizzazione interna. A questo proposito si segnala, l'aumento dell'organico per quanto riguarda l'Ufficio risparmio energetico e l'Ufficio gestione rifiuti, nonché la creazione del Servizio di coordinamento e valutazione ambientale (SCoVA) attivo dal mese di marzo. Le unità messe a disposizione dei citati servizi sono state recuperate all'interno della Sezione.

L'applicazione delle disposizioni legali in materia di protezione dell'ambiente e di protezione delle acque è, comunque, avvenuta in modo soddisfacente sia a livello tecnico che dal profilo del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel 2008 sono proseguiti i lavori di redazione del Rapporto sulla protezione dell'ambiente che costituisce l'aggiornamento del volume 2 di "L'ambiente in Ticino" pubblicato nel 2003 e che descrive le attività svolte attualmente e le misure operative nuove necessarie per l'applicazione del diritto ambientale. Una versione completa preliminare è attualmente al vaglio dei servizi interessati.

A livello operativo si segnala il completamento dei lavori di allestimento del catasto dei siti inquinati o potenzialmente tali, catasto che è stato pubblicato nel mese di dicembre ed è consultabile sul sito dell'Osservatorio ambientale della Svizzera italiana ([www.ti.ch/oasi](http://www.ti.ch/oasi)) e i lavori di risanamento della discarica ex- Miranco (sito contaminato),

che dovrebbero concludersi entro la primavera del 2009. Sempre in materia di protezione delle acque da segnalare l'impegno della Sezione nell'ambito dell'inquinamento del Pozzo Polenta di Morbio Inferiore, sia a supporto della magistratura che conduce l'inchiesta, sia nella valutazione del progetto di risanamento.

Per quanto riguarda il settore della gestione dei rifiuti, da segnalare la costituzione di un gruppo di lavoro con il compito di rivedere la strategia per lo smaltimento dei fanghi di depurazione e di individuare e valutare possibili ipotesi d'intervento ritenuto il divieto di utilizzo degli stessi in agricoltura e l'imminente chiusura del vecchio forno d'incenerimento presso l'impianto di depurazione delle acque a Bioggio.

Inoltre, considerata l'importanza di coordinare le iniziative proposte da diversi enti per la realizzazione di impianti per lo sfruttamento energetico della biomassa sono stati avviati i lavori per rivedere, dal profilo tecnico-gestionale e ambientale, il settore dello smaltimento degli scarti organici.

Nell'ambito dei lavori per il risanamento dei corsi d'acqua sottoposti a prelievo (GL interdipartimentale "Deflussi minimi"), è stata completata la documentazione relativa al rapporto sul risanamento dei corsi d'acqua sottoposti a prelievo (art. 80 e segg. LPAc). Si tratta ora di informare il Consiglio di Stato sui risultati scaturiti da questi lavori e consultare la Confederazione in merito alla metodologia utilizzata e al significato dell'applicazione dei disposti federali relativi al risanamento dei corsi d'acqua sottoposti a prelievo nel quadro della nuova politica federale di incentivazione della produzione di energia indigena rinnovabile, segnatamente idroelettrica.

In ambito energetico è importante menzionare la costituzione dell'associazione Ticinoenergia (piattaforma di consulenza ed informazione), l'adozione del Regolamento sull'utilizzazione dell'energia (RUEn, in sostituzione del vecchio decreto esecutivo e conforme al nuovo modello intercantonale di prescrizioni energetiche nel settore edile), lo studio di fattibilità della rete di teleriscaldamento per lo sfruttamento del calore residuo dell'ICTR di Giubiasco.

Da rilevare infine il notevole successo della giornata organizzata dall'Ufficio protezione aria in occasione dei 20 anni della pubblicazione del rapporto sulla qualità dell'aria.

#### 6.3.2.2 Ufficio protezione aria

6.T21-23

##### *Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIA)*

Nel 2008 la qualità dell'aria in Ticino, anche grazie alle favorevoli condizioni meteorologiche, ha denotato rispetto agli anni precedenti un ulteriore miglioramento. I valori d'immissione per gli inquinanti più problematici, vale a dire diossido di azoto (NO<sub>2</sub>), ozono (O<sub>3</sub>) e polveri fini (PM10), rimangono ancora sopra le soglie stabilite dall'Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIA). Attualmente queste tre sostanze influiscono in modo importante sulla qualità dell'aria ticinese.

Durante l'inverno 2008 si sono ancora presentate condizioni d'emergenza come in anni passati (2003 e 2006), ed è stato purtroppo necessario adottare per una settimana provvedimenti urgenti in occasione di un episodio acuto di smog. Infatti tra il 25.2.2008 e il 2.3.2008 è stata introdotta la limitazione della velocità a 80 km/h sulla A2, a seguito del superamento della concentrazione di 100 µg/m<sup>3</sup> in 5 stazioni di rilevamento della qualità dell'aria. Il provvedimento è stato poi abrogato il 2 marzo 2008. Il bilancio dell'introduzione del provvedimento d'emergenza di riduzione della velocità ad 80 km/h può essere considerato come soddisfacente da tutti i punti di vista.

Il 2008 è stato poi caratterizzato da un intervento di manutenzione straordinario sulla rete

di misura della qualità dell'aria che ha comportato costi per 392.000.- franchi. Inoltre, le diverse richieste di monitoraggio di impianti specifici hanno portato all'ampliamento della rete di misura.

Nell'ambito della misura delle emissioni allo stato attuale, sono circa 330 le aziende rilevanti ai fini della protezione dell'aria, con circa 550 impianti industriali, che sottostanno all'obbligo di misura ai sensi dell'OIAAt. Complessivamente sono state effettuate delle verifiche analitiche presso 27 aziende industriali, per un totale di 45 impianti. Il fatturato totale è stato di 29.730.- Fr. Su 45 impianti controllati 35 sono risultati conformi (78%) e 10 non conformi (22%). Per gli impianti non conformi è stato emanato un ordine di aggiornamento rispettivamente di risanamento.

#### 6.3.2.3 Ufficio protezione e depurazione acque ①

6.T24-26

Nel settore delle acque sotterranee (pianificazione della protezione e richieste di concessione d'uso) la Legge sul coordinamento delle procedure ha ridotto l'onere amministrativo-burocratico. Per contro, a fronte di una diminuzione delle domande preliminari, vi è stato un aumento del preavvisi per le domande di costruzione e per la concessione delle sonde.

L'importo dei progetti esecutivi approvati e sussidiati, per la realizzazione delle reti di canalizzazione e degli impianti di depurazione delle acque, ammonta a circa 30 Mio fr., valore sotto la media degli ultimi anni. L'ottimizzazione degli impianti di depurazione esistenti è proseguita con l'obiettivo di ridurre le emissioni nell'ambiente (acqua, aria e suolo). Il processo di accorpamento dei Consorzi esistenti è proseguito e si ritiene di raggiungere una riduzione significativa del numero di consorzi entro i prossimi 5-6 anni. Attualmente si è passati da 29 consorzi a 23 e con il nuovo Consorzio unico del Locarnese si scenderà a 19 (presumibilmente nel 2009).

Nel campo della pianificazione della protezione delle acque sotterranee l'attività è costante e l'obiettivo per i prossimi anni è quello di aggiornare i piani di protezione esistenti nell'ottica di garantire un approvvigionamento idrico sicuro e di qualità.

#### 6.3.2.4 Ufficio industrie, sicurezza e protezione del suolo ①

6.T39-45

Anche per il 2008 il tema dominante per l'UISPS è stato il settore dei siti inquinati con in primo piano la pubblicazione del catasto dei siti inquinati o potenzialmente tali e il risanamento della discarica ex-Miranco di Stabio. Sono stati asportati ca 24.000 t di materiale contaminato da 500 t di idrocarburi, 15.000 kg di piombo, 10.000 kg di zinco oltre altri metalli pesanti e a PCB.

Nel settore industriale ed artigianale nel 2008 i controlli delle acque di scarico industriali hanno evidenziato una ulteriore riduzione dei consumi specifici di acque e un costante miglioramento dell'efficacia dei sistemi di pre-trattamento. In particolare il carico di idrocarburi effettivamente immesso nelle canalizzazioni è ulteriormente diminuito a seguito soprattutto dell'aggiornamento allo stato della tecnica dell'impianto delle Officine di Bellinzona. Il carico di fosforo e di composti organici ha invece fatto registrare un incremento attorno al 10%, dovuto in parte all'insediamento di nuove attività produttive, ma soprattutto all'aumento delle produzioni esistenti generanti acque di scarico che necessitano di un pre-trattamento.

Per il primo anno l'ufficio ha valutato le dichiarazioni di emissioni di sostanze nell'ambiente relative alla nuova OPRTR fornite dalle industrie e dagli enti. Il rilievo dei quantitativi di prodotti chimici utilizzati da una selezione di 300 industrie ha rilevato un consumo annuo di circa 250.000 t. L'uso e lo smaltimento corretto di questi quantitativi rappresenta un tassello importante delle misure alla fonte di protezione dell'ambiente.



Nel settore dei rifiuti speciali sono state rilasciate 2 nuove autorizzazioni, ne sono state rinnovate altre 2. In collaborazione con l'UGR sono state visitate una decina di ditte e sono state avviate le procedure per l'ottenimento delle autorizzazioni per lo smaltimento di rifiuti in virtù del nuovo regolamento cantonale di applicazione dell'OTRif.

Con l'entrata in vigore della LaLPChim, approvata dal Gran Consiglio nel gennaio 2008, e del relativo Regolamento di applicazione (RLaLPChim), l'UISPS è il servizio formalmente competente per l'applicazione della LPChim. Nel 2008 le priorità sono state rivolte alla sensibilizzazione e formazione delle cerchie interessate. Alcuni controlli iniziali hanno già evidenziato la presenza sul mercato di prodotti chimici a rischio e non conformi con le disposizioni della LPChim.

#### 6.3.2.5 Ufficio prevenzione rumori

6.T27-31

Nel campo del risanamento fonico delle strade, sulla base di accordi programmatici conclusi con la Confederazione, sono iniziati i primi studi preliminari lungo i tratti delle strade cantonali concordati. Si è approfondito in primo luogo lo studio del tratto stradale con maggior traffico dell'agglomerato di Locarno e si sono impostati gli studi per altri tratti stradali. Si sono pertanto gettate le basi necessarie per uno svolgimento sistematico degli studi fonici preliminari rimanenti.

Per quanto riguarda il risanamento fonico autostradale l'attività, con l'entrata in vigore della Nuova perequazione finanziaria dei cantoni (NPC) e del nuovo concetto d'intervento sulle strade nazionali introdotto dalla Confederazione, si è concentrata sull'esame dei progetti fonici elaborati o in elaborazione dall'USTRA (riorganizzazione dello svincolo di Mendrisio, semisvincolo di Bellinzona e tratto Bodio-Personico).

In ambito ferroviario sono stati pubblicati tre nuovi progetti di risanamento fonico della linea esistente (ripari fonici). A questo punto mancano solo le tratte ferroviarie di Lugano e Paradiso, per le quali sono previsti interventi costruttivi più incisivi.

Durante tutto l'anno l'attività ha interessato il coordinamento, il controllo, la consulenza e il supporto per tutte le questioni ambientali di competenza della Sezione legate ai cantieri del progetto AlpTransit (ATG).

Si rileva il grande lavoro di consulenza e di supporto in particolare nell'ambito della pianificazione del territorio (piani regolatori, piani dei trasporti), i numerosi reclami per rumori molesti ed il notevole numero di domande di costruzione valutate (758), che è in continuo aumento.

In merito all'applicazione dell'Ordinanza sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti (ORNI), l'attività totale è leggermente diminuita rispetto al 2007 con 84 domande di costruzione. Le misurazioni di collaudo effettuate ammontano a 19, delle quali 2 hanno evidenziato superamenti alla massima potenza permessa e una alla potenza installata. Per ciò che concerne invece le misure di controllo, esse ammontano a 17 ed hanno riscontrato 3 superamenti alla massima potenza permessa.

#### 6.3.2.6 Ufficio gestione rifiuti

6.T48-50,

57-62

Nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti edili e dei fanghi di depurazione, in linea con gli Obiettivi del Dipartimento e le priorità dell'Ufficio, sono state intraprese importanti iniziative sia dal profilo organizzativo, sia da quello legislativo (cfr. modifica ROTR).

In merito al finanziamento dell'ICTR, dopo una serie di approfondimenti e discussioni tecniche con l'UFAM, la Confederazione ha assegnato un sussidio federale di oltre 67 mio di franchi.

Con la Corporazione dei Comuni del Moesano (CRER) e l'ACR sono stati affrontati i temi di interesse comune legati allo smaltimento dei rifiuti non combustibili, in particolare dei residui dell'ICTR che saranno convogliati, per ca 4 anni, presso la discarica di Lostalio.

La pianificazione e la concretizzazione delle future discariche per materiali inerti previste dal Piano di gestione dei rifiuti (Obiettivo di legislatura) e il controllo della gestione anche dal profilo finanziario (verifica delle tariffe) ha richiesto un notevole impegno.

Un notevole impegno ha richiesto il rilascio, secondo il nuovo Regolamento cantonale di applicazione dell'OTRif, delle autorizzazioni di gestione alle ditte di smaltimento dei rifiuti soggetti a controllo (pneumatici usati, apparecchi elettrici ed elettronici, autoveicoli inservibili legname usato, ecc) e l'elaborazione con il relativo commento, di tutti i dati, trasmessi dai Comuni, Consorzi e Ditte del settore, relativi al Censimento rifiuti 2006/7 determinante ai fini di un rilievo della situazione dal profilo quantitativo, qualitativo e finanziario.

#### 6.3.2.7 Ufficio risparmio energetico

6.T51-56

Nel 2008 è stato possibile concretizzare diversi provvedimenti previsti nelle schede programmatiche del tema prioritario mutamenti climatici, energia ed ambiente delle linee direttive 2008-2011. In particolare è stato possibile consolidare l'organico dell'Ufficio e aggiornare le basi legali in materia energetica con la messa in vigore del nuovo regolamento sull'utilizzazione dell'energia (RUEn) che contribuirà a migliorare gli standard edilizi e a diffondere l'impiego delle fonti rinnovabili in ambito edilizia. I programmi promozionali sono entrati nella loro fase finale e i montanti a disposizione sono stati in buona parte assegnati e la realizzazione delle opere sussidiate procede regolarmente. Uno sforzo particolare è stato compiuto in ambito pianificatorio con la messa in consultazione della scheda di piano direttore sull'energia e con la verifica dei piani regolatori comunali al fine di migliorare la presa a carico degli aspetti energetici. Rileviamo la messa in vigore degli ecoincentivi nell'ambito delle tasse di circolazione.

#### 6.3.2.8 Laboratorio

Il Laboratorio si occupa della produzione e dell'elaborazione dei dati analitici che vengono utilizzati dagli Uffici della Sezione nei seguenti compiti, e per raggiungere i seguenti obiettivi

- controllare che gli utenti di impianti di depurazione (consorzi, industrie ed imprese artigianali, garage, ecc.) si attengano ai requisiti di scarico stabiliti dalla legislazione vigente;
- individuare le misure e le opere necessarie per prevenire o porre rimedio ad inquinamenti ed evitare o ridurre i carichi ambientali;
- verificare l'effetto degli interventi effettuati sull'ambiente, in particolare tramite le ricerche sui laghi, sulle acque naturali e sotterranee e sul suolo;
- fornire i rilievi analitici agli enti che intervengono nei casi di inquinamento delle acque.

I controlli hanno interessato gli impianti dei Consorzi per la depurazione delle acque reflue domestiche, gli impianti industriali, i garages e altre attività artigianali. Per la verifica delle immissioni sono stati monitorati, per quanto concerne le acque, i laghi, i corsi d'acqua, le precipitazioni atmosferiche e le falde, per quanto concerne l'aria, gli ossidi di azoto e le polveri fini.

#### 6.3.2.9 Osservatorio ambientale della Svizzera italiana (OASI)

Il progetto di "Osservatorio ambientale della Svizzera italiana" (OASI) è volto a promuo-

vere un monitoraggio ambientale permanente, introducendo un sistema informativo moderno, flessibile e di rapido accesso, a supporto dell'informazione, della presa di decisioni ed al servizio della ricerca.

Nel 2008 è proseguito l'allestimento del progetto OASI nella sua fase di consolidamento del sistema informativo, di affinamento dei settori implementati (aria, meteo, rumore, traffico, frane e radiazioni non ionizzanti) e di estensione a nuovi settori risp. servizi dell'amministrazione (siti inquinati e acqua). È stata ulteriormente ampliata l'offerta del sito web con la pubblicazione del catasto dei siti inquinati.

#### 6.3.2.10 Servizio per il coordinamento e la valutazione ambientale (ScoVA)

6.T32

Lo SCoVA si occupa:

- della valutazione di progetti che soggiacciono all'EIA (Esame dell'Impatto sull'Ambiente) in base all'omonima ordinanza (OEIA);
- di consultazioni in materia di pianificazione del territorio (pianificazione direttrice e piani di utilizzazione);
- di trattazione di temi e richieste di valenza generale (consultazioni di nuovi atti o modifiche legislative).

L'applicazione dell'Ordinanza sull'esame d'impatto ambientale (OEIA) implica un notevole mole di lavoro, in particolare di consulenza. Sono stati valutati ed esaminati 17 RIA e 9 indagini preliminari (IP). È stata inoltre fornita la consulenza per 18 progetti d'impianto.

Sono stati preavvisati 51 progetti di piani di regolatore. Si rileva inoltre il grande lavoro di consulenza e di supporto con la Sezione dello sviluppo territoriale tramite la partecipazione nell'ambito della revisione del PD, e l'allestimento (in fase terminale) di una direttiva "Ambiente" per i progetti di PR.

È continuata la collaborazione tra SPAAS, SST e SM nel gruppo di lavoro sui GGT per l'individuazione dei criteri di ammissibilità e di gestione di queste aree il cui carico ambientale è importante. I risultati di tale collaborazione sono molto positivi.

L'attività del servizio ha inoltre interessato il coordinamento per la presa di posizione del Cantone sui progetti federali di Piani d'azione Energie rinnovabili e Efficienza energetica, sul Controprogetto della CAPTE-S all'iniziativa popolare Acqua viva, sulla Gestione integrata della acque in Svizzera e sulla revisione dell'Ordinanza concernente l'esame dell'impatto sull'ambiente.

#### 6.3.2.11 Ufficio dei servizi tecnico amministrativi

6.T46, 47

L'Ufficio dei servizi tecnico-amministrativi si occupa dei compiti d'ordine amministrativo e finanziario riguardanti tutta la Sezione, dei controlli e delle verifiche sugli impianti di deposito di liquidi nocivi alle acque.

Il Servizio dei controlli si occupa essenzialmente della gestione del settore dei depositi per liquidi nocivi alle acque e degli aspetti amministrativi e finanziari connessi con l'organizzazione degli interventi dei corpi pompieri in caso d'inquinamenti e incidenti chimici. I collaudi degli impianti di deposito sono stati 975 (1.480 nel 2007). Il minor numero dei collaudi rispetto al 2007 è riconducibile al costante calo di nuovi impianti di riscaldamento a gasolio e al fatto che nei comuni gli impianti nuovi da collaudare sono pochi, ciò che costringe il collaboratore a spostarsi in diversi comuni durante la stessa giornata. Ciò richiede un maggior impiego di tempo per effettuare lo stesso numero di collaudi effet-

tuato in precedenza. Il 15% delle installazioni non rispettava le prescrizioni in materia. Per quanto riguarda gli interventi contro gli inquinamenti, il Servizio si è dovuto occupare 574 procedure (466 nel 2007) legate ad altrettante richieste d'intervento. Le spese per gli interventi dei corpi pompieri (materiale e manutenzione delle attrezzature comprese) è stata di di ~ fr. 700.000.- (550.000.- nel 2007), mentre l'addebito dei costi ai responsabili degli inquinamenti registrati nel 2008 e negli anni precedenti ha permesso di recuperare la somma di ~ fr. 684.000.-.

Da parte sua il servizio domande di costruzione ha esaminato e preavvisato ~ 4.100 domande e 409 notifiche.

### 6.3.3 Sezione forestale

#### 6.3.3.1 Piano forestale cantonale

Il PFC ([www.ti.ch/pfc](http://www.ti.ch/pfc) o [www.ti.ch/piano-forestale](http://www.ti.ch/piano-forestale)), approvato dal CdS alla fine del 2007, rappresenta per tutto il settore uno strumento guida, che non potrà che veder crescere la sua importanza in futuro.

Nella decisione di approvazione del PFC, il Consiglio di Stato – prendendo atto delle conclusioni del rapporto sulla consultazione – ha definito diversi aspetti che dovranno essere ulteriormente approfonditi e precisati.

Nel 2008 la Sezione ha ritenuto prioritario concentrare la propria attenzione sull'approfondimento del capitolo 9 "Produzione" del PFC, tenuto conto in particolare che uno dei principali obiettivi del Piano forestale è un incremento deciso della produzione legnosa del bosco ticinese. Considerato il ruolo strategico che la Sezione forestale, con la sua consulenza, svolge nella mobilitazione del legname indigeno come punto di partenza della filiera bosco-legno, si è ritenuto urgente procedere alla raccolta delle necessarie basi conoscitive in quest'ambito.

Oltre a migliorare la cartografia di base per la funzione di produzione del PFC, si intendono valorizzare il ruolo e le conoscenze dei forestali di settore, creando – tramite la preparazione di apposite schede – una banca dati con i boschi che meglio si prestano ad una valorizzazione della produzione legnosa sul breve termine. Una volta allestita, si prevede di mettere questa banca dati a disposizione di tutti gli interessati.

Per quel che concerne l'allestimento di un Concetto operativo per la protezione, la promozione e la valorizzazione della biodiversità nel bosco ticinese (misura operativa 7.4.1 del PFC), è stato creato, nel corso dell'autunno, un primo gruppo di lavoro, composto da due membri dell'Ufficio natura e paesaggio e due membri della Sezione forestale, che ne assume la presidenza, incaricato di allestire un documento di base entro la fine del 2009.

La Sezione sta inoltre collaborando con la Confederazione all'esecuzione dal profilo tecnico (fornitura di dati di base per la valutazione dei bacini imbriferi) del progetto *Silva-protect*, il cui scopo è definire criteri comuni e un modello di simulazione a livello nazionale per armonizzare la delimitazione cartografica del bosco di protezione nei Piani forestali cantonali.

È infine proseguita la collaborazione con l'Ufficio del piano direttore per quel che concerne gli aspetti inerenti il bosco (scheda P9), pericoli naturali (scheda V5) e la scheda sull'energia (scheda V3), in quest'ultimo caso limitatamente alla tematica dell'uso della legna indigena quale vettore energetico. Si è proceduto in particolare all'armonizzazione della scheda P9 Bosco con i contenuti del PFC. La Sezione forestale è inoltre presente nel Gruppo di lavoro che si occupa dell'affinamento della scheda sullo svago di prossimità (R9).

### 6.3.3.2 Progetti forestali e pericoli naturali

Nel 2008, per la selvicoltura, i danni alle foreste, la prevenzione contro gli incendi di bosco, le infrastrutture forestali e i pericoli naturali sono stati investiti 19,93 mio di franchi, così suddivisi:

Settore	Investimento 2008 (mio di fr.)	Sussidi federali 2008 (mio di fr.)	Sussidi cantonali 2008 (mio di fr.)
Selvicoltura e Biodiversità (selve)	5,00	1,63	1,33
Protezione del bosco (ex. Danni alle foreste)	1,36	0,32	0,51
Prevenzione incendi	0,80	0,28	0,26
Strade e teleferiche	3,15	0,91	0,99
Premunizioni, monitoraggi e documenti base	9,62	4,15	3,01
<b>Totale</b>	<b>19,93</b>	<b>7,29</b>	<b>6,10</b>

Ad oggi i progetti attivi (investimenti pianificati con e senza base legale) presso la SF in relazione al quadriennio comportano degli investimenti che richiedono un contributo cantonale di 38 mio contro i 30,25 mio attualmente a disposizione.

Complessivamente nel 2008 l'UPIP ha elaborato per i progetti e i danni alle foreste (escluse ratifiche) 11 risoluzioni di Sezione forestale, 101 risoluzioni di Divisione ambiente, 44 risoluzioni di competenza del CdS e 1 messaggio in collaborazione con l'Ufficio forestale del 4° circondario.

Con l'introduzione della nuova perequazione finanziaria tra Cantoni e Confederazione (NPC) l'impegno amministrativo dell'UPIP e degli Uffici forestali di circondario è stato considerevole.

Il decreto legislativo del 22 aprile 2005 concedeva alla SF un importo sul conto degli investimenti di 1,74 mio per l'adempimento dei compiti definiti dalla Legge sui territori soggetti a pericoli naturali (LPTNat). A fine 2008 sono stati approvati sul conto degli investimenti studi per un importo complessivo di fr. 710.993.-- e speso a fine 2008 fr. 584.840.--.

### 6.3.3.3 Crediti d'investimento

Nel corso del 2008 la Sezione forestale ha concesso 6 nuovi contratti di prestito (ad interesse zero) per un importo impegnato di fr. 943.000.--. Sempre nel 2008 sono rientrati fr. 768.900.-- provenienti dalle quote di rimborso dei progetti in corso e ne sono stati prestati per fr. 1.388.000.--. Il contingente versato dalla Confederazione al Cantone Ticino nell'anno 2008 ammonta a fr. 600.000.-- da rimborsare nel 2028. I primi rimborsi alla Confederazione inizieranno nel 2014. La situazione del conto di credito di investimento al 31.12.2008 è di fr. 3.265.--. Dal 1994 (inizio) al 2008 la Confederazione ha versato al Cantone Ticino un contributo di fr. 8.849.333.--. Questo importo è stato distribuito in 73 crediti di investimento forestale per un importo totale concesso di fr. 16.659.950.-- e di rimborsi che raggiungono i fr. 7.141.781.--. Attualmente, dall'inizio, 25 contratti sono stati interamente rimborsati e 48 sono ancora in corso.

### 6.3.3.4 Produzione legnosa

Per quel che riguarda le utilizzazioni, nel 2008 nel bosco ticinese sono stati tagliati 64.407 m<sup>3</sup> di legname, dato che si situa nella media degli ultimi tre anni. Nel corso dei prossimi anni, il programma di promozione dell'energia del legno dovrebbe favorire una

tendenza al rialzo delle utilizzazioni legnose, soprattutto per quel che concerne il frondifero, rispettando quindi quello che è uno degli obiettivi del Piano forestale cantonale.

#### 6.3.3.5 Promozione energia del legno

Il Credito quadro 1, nel corso del 2008, è giunto al suo totale esaurimento.

Per il credito quadro 2, 2006 – 2009, sono stati impegnati fino ad ora fr. 980.635.- suddivisi in fr. 824.132.- per sussidi agli impianti e fr. 156.503.- dedicati a coprire i costi dei filtri antiparticolati (copertura del 40% del costo). Attualmente sono ancora disponibili ca. fr. 220.000.-.

Il 9 gennaio 2007 il Consiglio di Stato ha licenziato il Messaggio per lo stanziamento di un credito complessivo di fr. 78 mio. da destinare a progetti di rilancio economico e di sostegno dell'occupazione, di cui fr. 5 mio., per il periodo 2008-2001 nell'ambito del piano finanziario della SF, per la promozione dell'energia del legno, in particolare dei teleriscaldamenti di quartiere (credito quadro 3). Fino ad ora sono stati concessi 7 sussidi per un totale di fr. 3.780.775.- e ai 3 progetti iniziali (SRG SSR Idée Suisse SA, FART Locarno e Comune di Lavizzara), nel 2008 si sono aggiunti altri 4 progetti di centrali termiche di quartiere nei comuni di Madonna del Piano, Muralto, Osco e Faido (per quest'ultimo trattasi di un ampliamento dell'impianto già esistente). I versamenti già eseguiti (consuntivi finali e acconti) ammontano fr. 1.006.673.-. La SRE (Superficie di Riferimento Energetica) raggiunge ora i 136.483 m<sup>2</sup>.

Per i prossimi mesi si attende l'approvazione di due grandi impianti di quartiere nel Comune di Losone e tre richieste di sussidio nei comuni di Intragna, Mendrisio e Magliaso. Con questi 5 nuovi progetti si prevede di aumentare considerevolmente la SRE e di superare di parecchio il credito di fr. 5.000.000.- a disposizione. Si porrà quindi a breve il quesito a sapere se vi sono le condizioni per la promozione di un nuovo credito quadro.

#### 6.3.3.6 Filiera Bosco-legno e Energie rinnovabili nell'ambito della NPR

La Sezione forestale è direttamente coinvolta in due accordi programmatici che l'Autorità cantonale ha siglato con quella federale nell'ambito della Nuova politica regionale.

Nel corso del 2008 sono ripresi i lavori, in collaborazione con la Sezione per il promovimento economico e la Federlegno, per l'impostazione dell'importante progetto che concerne lo studio della filiera bosco-legno nel nostro Cantone. A fine anno è stato trasmesso all'UFAM il capitolato d'oneri dello studio comprensivo di un preventivo.

Inoltre, la Sezione forestale è pure stata coinvolta nei primi lavori riguardanti l'impostazione della filiera delle Energie rinnovabili.

#### 6.3.3.7 Conservazione del bosco

6.T74, 75

Le domande di **dissodamento** trattate nel corso dell'anno presentano i dati seguenti:

<i>Decisioni emesse</i>		27
<i>Dissodamenti concessi</i>		24
<i>Superficie totale dissodamenti richiesti</i>	<i>mq</i>	39.007
<i>Superficie totale dissodamenti concessi</i>	<i>mq</i>	38.075
<i>Tasse di compensazione e plusvalore</i>	<i>Fr.</i>	124.185.-
<i>Garanzie bancarie o assicurative richieste</i>	<i>Fr.</i>	300.360.-

**Gli accertamenti affrontati nel corso dell'anno presentano i dati seguenti:**

**Accertamenti puntuali** (art. 10 cpv. 1 LFo / art. 4 RLCFo)

*Decisioni emanate* 61

**Accertamenti generali** (art. 10 cpv. 2 LFo / art. 5 RLCFo)

*Decisioni emanate* 3

Complessivamente, su 251 Comuni e Sezioni, al 31.12.2008 sono 197 quelli che hanno fatto accertare il limite del bosco a contatto con la zona edificabile dall'entrata in vigore della LFo (01.01.1993).

#### 6.3.3.8 Misurazione ghiacciai

6.T76

In Ticino vengono misurate annualmente le variazioni frontali di 8 ghiacciai: Basodino, Cavagnoli, Corno, Valleggia, Val Torta (Cristallina), Croslina (Campo Tencia), Bresciana (Adula) e Vadrecc di Camadra. Negli anni 1983, 2000, 2003, 2006, 2007 e 2008 è stato pure rilevato il profilo longitudinale della parte terminale dei ghiacciai per valutare le variazioni di spessore. I ghiacciai vengono fotografati annualmente dal medesimo punto. I dati e le foto sono trasmessi alla Commissione dei ghiacciai della Società svizzera di scienze naturali a Zurigo presso l'Istituto di idrologia e glaciologia del Politecnico federale di Zurigo.

Il rilievo di alcuni punti del profilo longitudinale eseguito nel 2008 su 7 ghiacciai indica una diminuzione media dello spessore del ghiaccio, dal 2007 al 2008 di 2 metri e dal 2003 tra i 12 e 15 metri.

Nel 2008 la Sezione forestale, in collaborazione con Meteo Svizzera, ha promosso a scopo didattico la realizzazione del "Sentiero glaciologico del Basodino", che sarà verosimilmente concretizzato nel 2009-2010.

#### 6.3.3.9 Formazione professionale

6.T77, 78

Negli obiettivi della Sezione forestale e del Piano forestale cantonale si riconosce alla formazione di base e continua un ruolo rilevante per la realizzazione degli obiettivi di politica forestale. Questo interesse si traduce in un impegno del personale della Sezione degno di nota, in particolare dei forestali di settore e dei collaboratori dell'Ufficio delle misure promozionali e del vivaio, nelle molteplici attività d'istruzione e di verifica.

I corsi di formazione e perfezionamento possono essere così riassunti:

- Ai corsi interaziendali per gli apprendisti selvicoltori, in totale 69 giornate, hanno partecipato 183 apprendisti dei tre anni di tirocinio.
- Ai corsi di perfezionamento nel taglio e nell'esbosco, che conferiscono l'attestato d'abilitazione ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento della Legge cantonale sulle foreste, in totale 85 giornate, hanno partecipato 114 operai di varie aziende pubbliche e private.
- Si è consolidata la collaborazione al progetto transfrontaliero di formazione per la Regione Piemonte. Alcuni capi corso e istruttori ticinesi, coordinati dal forestale della formazione, hanno preso parte al progetto in qualità di istruttori ed esaminatori.

#### 6.3.3.10 Il vivaio di Lattecaldo a Morbio Superiore

Nel 2008 non si è potuto confermare il trend positivo di contenimento delle spese a causa dei costi di triturazione e soprattutto di trasporto del composto sempre maggiori. Questi aspetti troveranno la giusta soluzione con la prospettata realizzazione del nuovo impianto di compostaggio nonché dell'adeguamento delle tasse per il deposito degli scarti vegetali a carico dei Comuni convenzionati. Si confermano per contro i buoni risultati per quanto riguarda le prestazioni diverse. La vendita di piantine a progetti forestali è attualmente ancora stagnante, ma aumenterà in modo considerevole nei prossimi anni con l'avvio dei grandi progetti di compensazione delle superfici dissodate temporaneamente e legate al cantiere AlpTransit.

Va inoltre ribadito il successo riscontrato nella vendita di piante di castagno innestate e di specie arbustive e arboree destinate a progetti di ingegneria naturalistica e rinaturazione di ambienti fluviali.

Il forestale vivaista ha diretto alcuni corsi d'innesto sul castagno ed ha pure svolto alcuni corsi di taglio in qualità di capocorso.

Diverse scolaresche delle scuole elementari e medie, nonché gruppi ed associazioni, hanno visitato e apprezzato il vivaio forestale, approfittando della competenza tecnica e didattica del forestale vivaista.

#### 6.3.3.11 Il Demanio forestale

La squadra forestale demaniale durante il 2008 era composta da 1 forestale, 5 selvicoltori e 7 apprendisti. Inoltre, come avviene ogni anno, alcuni stagisti hanno trascorso dei mesi di pratica con la Squadra.

Durante l'anno si è proceduto alla messa a concorso, per il tramite dell'Ufficio acquisizioni veicoli dello Stato, della fornitura di un nuovo trattore forestale, con gru e rimorchio, che permetterà alla squadra forestale demaniale di agire in modo autonomo e più efficace nelle attività di esbosco del legname, migliorando nel contempo la sua redditività.

A seguito della decisione del Gran Consiglio di confermare l'esistenza e l'attività del Demanio forestale, in futuro si dovranno fare gli sforzi necessari per rendere sempre più efficiente la Squadra forestale e per far conoscere all'opinione pubblica l'attività e la ricchezza territoriale del Demanio.

#### 6.3.3.12 Prevenzione e incendi di bosco ①

6.T72, 73

Il 2008 è stato un anno particolarmente tranquillo per quanto riguarda il fenomeno degli incendi di bosco. La situazione meteorologica, che ha portato quantitativi importanti di precipitazioni su tutto il Cantone e durante tutto l'arco dell'anno, ha impedito il crearsi di situazioni ad alto rischio di incendio di bosco.

Riassumendo, durante il 2008, il divieto assoluto di accendere fuochi all'aperto ed il picchetto forestale sono stati attivi per 34 giorni, il picchetto rapido degli elicotteri per 9 giorni. Durante questo periodo si sono verificati 15 incendi, per una superficie boschiva percorsa dalle fiamme di 12,5 ha (186 ha nel 2007).

#### 6.3.3.13 Legislazione

Dal profilo legislativo il 2008 è stato un anno piuttosto tranquillo. Sono proseguiti i lavori per la revisione della Legge sulle funi metalliche. Il progetto di legge con il relativo messaggio andranno in consultazione nel 2008.

Inoltre, sono continuati i lavori relativi all'allestimento del modello di Regolamento d'uso per le strade forestali. Nel corso del 2009 lo stesso verrà posto in consultazione interna all'Amministrazione cantonale.

### 6.3.4 Ufficio della caccia e della pesca

#### 6.3.4.1 Caccia ①

##### 6.3.4.1.1 Legislazione

6.T88-93

Il 9 luglio 2008 il Consiglio di Stato ha decretato le modifiche al Regolamento sulla caccia e la protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici (RALCC) valevoli per la stagione venatoria 2008. Ha inoltre adottato una nuova prassi per il risarcimento dei danni causati dagli Ungulati alle colture agricole.

##### 6.3.4.1.2 Commissioni

###### *Commissione consultiva sulla caccia*

La Commissione si è riunita il 17 giugno 2008 per discutere in particolare le proposte di modifica del RALCC valevoli per la stagione venatoria 2008.

###### *Commissione esami nuovi cacciatori*

La Commissione si è riunita due volte (29 gennaio e 23 giugno 2008) allo scopo di defi-



nire le modalità d'esame 2008 e valutarne l'esito in previsione delle sessioni future.

#### 6.3.4.1.3 Gruppi di lavoro

##### *Habitat (GLH)*

Il gruppo di lavoro si è riunito il 24 gennaio e il 21 febbraio 2008 per valutare, evadere e verificare gli interventi puntuali di ripristino habitat proposti dalle Società venatorie e per discutere due proposte d'interventi comprensoriali.

##### *Ungulati (GLU)*

Il Gruppo di lavoro si è riunito quattro volte (17 gennaio, 8 maggio, 10 giugno, 2 ottobre 2008) per discutere le modifiche annuali al RALCC e i piani di abbattimento, le modalità relative al risarcimento dei danni causati dalla selvaggina, i dati della stagione venatoria 2008 e le disposizioni per la caccia tardo autunnale al cervo.

##### *Selvaggina minuta (GLSM)*

Il Gruppo di lavoro si è riunito il 17 aprile 2008 per valutare i dati inerenti la stagione venatoria 2007 e le proposte di modifica del RALCC. Ha pure discusso la tematica relativa alla prevenzione e ai danni causati dalle Cornacchie alle colture agricole.

##### *Grandi predatori (GLGP)*

Il Gruppo di lavoro si è riunito due volte (13 marzo e 27 maggio 2008) per fare il punto alla situazione circa la presenza dei grandi predatori (Lince, Lupo e Orso) in Ticino, in Svizzera e nei Paesi confinanti. Ha pure preso atto del lavoro svolto dal Centro di competenza protezione greggi (CeCoTI). Ha inoltre affrontato la tematica inerente l'apparizione in valle Verzasca di un nuovo esemplare di lupo oltre a quello già presente in Leventina.

##### *Uccelli ittiofagi (GLUI)*

Il Gruppo di lavoro si è riunito l'11 dicembre 2008 per fare il punto alla situazione (Cormorano e Airone cenerino) e definire le disposizioni inerenti gli interventi dissuasivi lungo i corsi d'acqua durante i mesi di dicembre e gennaio.

#### 6.3.4.1.4 Contravvenzioni e autodenunce

L'attività di prevenzione e repressione degli abusi alla legislazione sulla caccia ha permesso d'intimare 285 procedure di contravvenzione (242 nel 2007), delle quali 24 denunciate al Ministero Pubblico. Sono state ritirate 24 patenti. Le autodenunce sono state 199, come nel 2007.

#### 6.3.4.2 Pesca

6.T94-97

##### 6.3.4.2.1 Legislazione

Nell'anno in esame la Legge cantonale sulla pesca e sulla protezione dei pesci e dei gamberi indigeni (LCP) non ha subito modifiche.

In data 14 ottobre 2008 il Consiglio di Stato ha decretato alcune modifiche del Regolamento di applicazione (RALCP).

##### 6.3.4.2.2 Commissioni

Nell'ambito delle attività della Commissione italo-svizzera per la pesca si sono tenute tre riunioni della Sottocommissione tecnica, in data 3 marzo, 21 aprile e 2 settembre 2008, e una riunione della Commissione in data 16 giugno 2008.

La Commissione consultiva sulla pesca si è riunita una volta, il 25 settembre 2008.

#### 6.3.4.2.3 Interventi tecnici sui corpi d'acqua

Diversi cantieri sui corsi d'acqua e sui laghi sono stati seguiti attivamente nel 2008. Interventi con tangibili risultati di recupero e di maggiore funzionalità degli habitat acquatici hanno interessato il lago Ceresio e il lago Verbano, i fiumi Ticino, Cassarate, Vedeggio, Leguana e Navegna.

#### 6.3.4.2.4 Domande di costruzione

Nel 2008 sono state esaminate e preavvisate ca. 500 domande di costruzione.

#### 6.3.4.2.5 Inquinamenti

Diversi gli interventi del nostro Servizio per i casi di inquinamento delle acque superficiali. Nel corso del 2008 il nostro Ufficio è intervenuto di propria iniziativa o su segnalazione sul lago Ceresio, sul lago Verbano e sui corsi d'acqua Vedeggio+affluenti, affluenti del Brenno, Cassarate, Laveggio, Leguana, Maggia, Ticino+affluenti e Vecchio Vedeggio+affluenti.

#### 6.3.4.2.6 Contravvenzioni

L'attività di prevenzione e repressione degli abusi alla legislazione sulla pesca ha permesso d'intimare 177 procedure di contravvenzione (225 nel 2007). In 38 casi si è proceduto al ritiro della patente (56 casi nel 2007).

### 6.4 Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (DSTM)

Durante il 2008 gli accenti principali dell'attività della Divisione sono stati:

- la prosecuzione dell'attuazione del PTL, in particolare con l'approvazione del PVP, l'avvio della progettazione della stazione di Lugano e la definizione di una seconda tappa attuativa, l'aggiornamento della scheda di Piano direttore riguardante la rete tram del Luganese e l'introduzione di alcuni nuovi servizi pubblici con il cambio d'orario del dicembre 2008;
- la ripresa della pianificazione del collegamento A2-A13 sulla base di nuove modalità operative;
- le trattative nell'ambito della procedura di approvazione dei piani del collegamento Mendrisio-Varese e l'inizio dei lavori il 1.12.2008;
- la fase di esame dei Programmi di agglomerato del Luganese e del Mendrisiotto da parte della Confederazione;
- l'avvio del PUC sul Parco del Piano di Magadino;
- la consultazione delle nuove schede nell'ambito della Revisione del PD (art. 15 LALPT);
- il progetto del nuovo nodo di interscambio TILO di Castione e la pianificazione del polo di sviluppo.
- la valutazione delle nuove proposte di Legge federale sul trasferimento del traffico merci e sullo sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria (SIF/ZEB).

Si segnalano i seguenti temi e progetti che hanno impegnato nel 2008 lo Staff/progetti speciali:

- direzione della **“piattaforma paesaggio”**, quale organo di coordinamento dei servizi dell'amministrazione per la valutazione e il sostegno di progetti di valorizzazione del paesaggio a livello locale. Nel 2008, nel corso di 3 sedute, la piattaforma paesaggio ha esaminato e deciso di sostenere iniziative di valorizzazione del paesaggio a Corippo, in Valle Onsernone (Comolugno e Loco-Niva) e in Valle di Muggio;
- direzione del **Gruppo di lavoro parchi naturali**: l'anno trascorso è stato caratterizzato dall'esame del dossier di progettazione del Parco nazionale del Locarnese e dall'inoltro

della richiesta di finanziamento del progetto (fase 3) alla Confederazione;

- in relazione al progetto **Museo del territorio** si è svolta la consultazione dei Comuni del Locarnese circa le ipotesi di finanziamento;
- partecipazione ai lavori del Gruppo di progetto (Uri, Ticino, FFS e Ufficio federale della cultura) per la conclusione dell'analisi di fattibilità della candidatura della tratta montana della ferrovia del S. Gottardo quale bene del Patrimonio mondiale dell'UNESCO.

### **Regio Insubrica**

Nell'ambito del Gruppo di lavoro "Trasporti e pianificazione" è stato adottato il Rapporto "Evoluzione del traffico e quadro della pianificazione e dei progetti in corso d'interesse comune". Il Rapporto è stato trasmesso al Comitato direttivo della RI l' 11 giugno 2008.

#### 6.4.1 Sezione dello sviluppo territoriale (SST)

##### 6.4.1.1 Aspetti generali

L'attività della SST è stata contraddistinta, anche nel 2008, da un costante impegno nei lavori di revisione del Piano direttore cantonale, che hanno consentito di porre in consultazione la parte operativa del PD (schede di coordinamento e cartografia) nel periodo febbraio-giugno 2008 ai sensi dell'art. 15 LALPT.

Nel contempo si è cercato di assicurare piena operatività e di migliorare la gestione della pianificazione locale (esame dei PR) e agli altri compiti affidati alla Sezione.

Il risultato complessivo, descritto di seguito e riassunto nella tabella **T**, è da ritenere positivo. Pur tenendo conto della complessità dei temi trattati, l'attuale struttura organizzativa (definitiva nel 2005) consente un'applicazione coerente degli strumenti pianificatori per l'insieme dei Comuni ticinesi.

6.T99

Nello stesso ambito si segnala inoltre il progetto, condotto d'intesa con le associazioni tecniche interessate (FSU), di progressiva messa su supporto informatico dei Piani regolatori, progetto che consentirà di gestire in modo più razionale le informazioni pianificatorie, facilitandone in particolare la trasmissione, l'archiviazione, l'aggiornamento e l'utilizzo.

Nel settore della politica del paesaggio vanno sottolineati l'avvio della progettazione del Parco del Piano di Magadino ed i lavori condotti d'intesa con le autorità locali ed il gruppo Holcim per la riqualifica dell'area ex-Saceba nella zona all'entrata del Parco delle gole della Breggia (progetto percorso del cemento). Questi progetti sono da porre in relazione con una strategia complessiva, in cui va inserita l'attività dei servizi cantonali e di numerosi altri Enti esterni, volta a valorizzare in modo integrato le diverse componenti territoriali del Cantone.

Per quanto concerne la politica d'informazione, oltre al costante aggiornamento del sito Internet della Sezione, un impegno particolare è stato dedicato ai lavori di revisione del PD, attraverso il coordinamento dei contributi informativi, i contatti con i media, e la cura di diversi contributi divulgativi su riviste e pubblicazioni. Rileviamo in particolare la presenza di uno stand sul PD in collaborazione con la SSIC/Sezione Ticino alla rassegna Edilespo.

##### 6.4.1.2 Attività dell'Ufficio del Piano direttore (UPD)

###### *a) Revisione del PD 90*

Nel periodo febbraio-giugno 2008 il Consiglio di Stato (CdS) ha posto in consultazione la parte operativa della revisione del Piano direttore (nuove schede e cartografia). La maggior parte delle 28 nuove schede affronta temi emersi nel corso del processo di revisione,

quali il problema dei grandi generatori di traffico (GGT), la riqualifica delle rive dei laghi e del suo paesaggio, le infrastrutture per lo svago e il turismo (stazioni estive e invernali, golf,...). Le altre riprendono temi già presenti nel PD 90, per esempio quello sul dimensionamento delle zone edificabili o sulle componenti naturali, trattandoli però nell'ottica del nuovo PD e tenendo conto dell'evoluzione avvenuta.

Nell'ambito della consultazione sono state inoltrate 160 prese di posizione, da parte di Enti pubblici, associazioni e singoli cittadini.

A partire dall'autunno, l'Ufficio ha esaminato il materiale ricevuto e ha preparato una sintesi delle osservazioni e proposte pianificatorie organizzandole secondo le schede sottoposte in consultazione. Nel contempo sono proseguiti i lavori di aggiornamento e di adattamento del Rapporto esplicativo, delle schede e dei piani (carta di base e carte tematiche). Particolare attenzione è stata attribuita alla ripresa delle schede del PD 90 che saranno mantenute e integrate nel nuovo PD (vedi tabella 1 che illustra l'insieme delle schede del PD).

6.T103

Il progetto di PD potrà essere adottato dal CdS indicativamente entro la metà del 2009 e posto in procedura di approvazione secondo l'art. 18 LALPT.

#### b) *Gestione del Piano direttore in vigore*

Si rimanda integralmente alla tabella 1 che raccoglie in termini riassuntivi lo stato attuale delle procedure e degli approfondimenti inerenti le schede di PD, segnatamente i Piani comprensoriali e gli altri temi d'importanza cantonale. In questo contesto va ribadito il lavoro a supporto dei Piani regionali dei trasporti e delle pianificazioni comprensoriali.

6.T102

Si segnalano inoltre i seguenti ambiti, rispettivamente temi o progetti, che hanno coinvolto in modo particolare l'UPD. Si tratta:

- del lavoro a supporto dei Piani regionali dei trasporti, dei Programmi d'agglomerato e delle pianificazioni comprensoriali;
- dell'aggiornamento della Scheda sul PTL – Rete tram del Luganese con la preparazione degli atti necessari per la consultazione (informazione e partecipazione art. 15 LALPT) e l'esame delle osservazioni ricevute;
- dell'aggiornamento della scheda di coordinamento 5.4 “*Discariche per materiali inerti*”;
- dello svolgimento di alcune procedure di consultazione avviate a livello federale (Piani settoriali e modifiche legislative).

Si segnalano infine i lavori per il consolidamento della banca dati della Sezione, progetto inserito nel contesto del Sistema d'informazione territoriale (SIT) cantonale. Ciò ha permesso in particolare di consolidare la banca dati PR della Sezione, di disporre dei dati aggiornati per la revisione della cartografia del PD e di predisporre le basi necessarie per l'assunzione dei dati di PR da parte degli operatori esterni.

#### 6.4.1.3 Attività dell'Ufficio della pianificazione locale (UPL)

Durante il 2008 l'Ufficio ha proseguito nello sviluppo di procedure interne ed elaborazione di modelli su cui ottimizzare i processi di elaborazione delle proposte di decisione in materia di piani regolatori comunali. L'anno appena concluso è stato caratterizzato da importanti avvicendamenti del personale ed in particolare dalla necessità di sostituire il capo Ufficio e di completare la cerchia dei collaboratori che si occupano della stesura delle decisioni in materia pianificatoria. Le sostituzioni dei partenti sono avvenute a tappe successive, secondo le specifiche disposizioni in materia di gestione del personale. Di fatto il riassetto completo dell'Ufficio si è concluso con il 1° ottobre 2008.

Nonostante questi importanti avvicendamenti il consuntivo dei lavori ordinari è da considerarsi del tutto soddisfacente. La preventivata contrazione, in termini strettamente quan-

tativi, rispetto all'anno precedente ha infatti potuto essere contenuta entro buoni valori. In termini assoluti essa si attesta infatti a 253 rispetto ai 288 dell'anno prima ed ai 252 del 2006 e 231 del 2005.

Il risultato maggiormente qualificante è comunque dettato dalla riduzione degli incarti in giacenza che è stato ridotto ulteriormente, passando da 104 (nel 2007) a 81. Questa situazione, in proiezione futura, lascia ben sperare per quanto attiene alla capacità di far fronte anche ad una maggiore tempestività delle decisioni e questo tenuto conto pure delle modalità introdotte (modifica del Regolamento sull'organizzazione dei servizi del Dipartimento del territorio in ambito di procedure di pianificazione e di autorizzazione di edifici ed impianti, con il quale è stata introdotta la facoltà di imporre termini perentori) per quel che attiene alla consultazione dei servizi. I lavori svolti a livello di pianificazione locale sono riassunti nella tabella **T**.

6.T99

Nel rendiconto degli anni scorsi si era segnalata una crescita sensibile dei compiti straordinari attribuiti a questo Ufficio. Questa tendenza è confermata anche nel 2008; si registra infatti la continuità di impegno nei progetti in corso o di nuovi avviati nel corso dell'anno:

- l'elaborazione e la gestione dei Piani cantonali di utilizzazione (Monte Generoso, Parco della Breggia, Parco di Valle della Motta, discarica di Quartino, nodo intermodale del PTL di Vezia e Paesaggi con edifici ed impianti degni di protezione).
- le collaborazioni a livello di pianificazione regionale (Piani regionali dei trasporti) nel contesto più generale di programmi d'agglomerato;
- l'elaborazione, in collaborazione con gli altri servizi interessati del DT, di una strategia di intervento per affrontare il tema dei grandi generatori di traffico sul territorio cantonale (nuova scheda di PD posta in consultazione nel 2008);
- l'elaborazione di un concetto per la valorizzazione ed il recupero delle rive dei laghi, nel contesto della revisione del PD;
- la collaborazione con l'Ufficio della natura e del paesaggio e l'Ufficio dei beni culturali nell'ambito di progetti con particolare rilevanza sulle componenti paesaggistiche e storico-culturali del territorio (Valle Bavona, Valle Malvaglia, San Gottardo).

#### 6.4.1.4 Attività dell'Ufficio della natura e del paesaggio (UNP) **T**

6.T100

Il 2008 è stato caratterizzato dall'asestamento definitivo delle modifiche organizzative degli scorsi anni: in particolare l'integrazione del tema del paesaggio nelle diverse attività svolte è ormai conclusa e ben funzionante. È stata ottimizzata la collaborazione con la Commissione del paesaggio, attraverso, in particolare, la definizione di procedure interne concernenti le domande di costruzione e i piani regolatori.

Le risorse finanziarie dell'ufficio sono state interamente utilizzate: l'Ufficio ha gestito e coordinato 126 progetti con incidenza finanziaria, in maggior parte (78) legati ad interventi di valorizzazione e di gestione delle componenti naturali e del paesaggio.

**Esame dei progetti d'incidenza territoriale:** l'Ufficio ha interagito con i principali settori d'incidenza territoriale, in particolare esaminando 4.423 incarti relativi ad interventi suscettibili di trasformare il paesaggio e le sue componenti e partecipando all'attività di 25 gruppi di lavoro. Per quanto riguarda le domande di costruzione (3.643) si segnala che i preavvisi positivi senza condizioni raggiungono l'85% dei casi trattati, quelli positivi con condizioni atti a migliorare i progetti il 9%; quelli negativi circa il 6%.

Il 2008 è stato particolarmente impegnativo per quanto riguarda l'esame degli atti pianificatori (94). Si rimanda all'apposita tabella per i dati statistici.

**Valorizzazione del paesaggio:** Sono stati avviati i lavori per la realizzazione di un progetto di paesaggio comprensoriale in Valle Verzasca. In collaborazione con la Commis-

sione del paesaggio, sono state approfondite metodologie per trattare il tema del paesaggio nell'ambito della revisione dei Piani regolatori. E' continuato il sostegno a progetti di valorizzazione del paesaggio già attivati negli scorsi anni. (*Lucomagno, Valle Malvaglia, Brontallo, Döttra, Bosco Gurin*). Importante ricordare la funzione di coordinamento in questo settore svolto dalla *Piattaforma del paesaggio*.

**Aree protette e biotopi:** E' proseguita l'elaborazione di decreti di protezione a tutela dei biotopi di importanza cantonale e nazionale (Adottati: Magliasina). Gli interventi di gestione e di sistemazione hanno interessato circa 80 biotopi palustri (torbiere, siti d'anfibi, paludi). L'Ufficio ha inoltre provveduto alla gestione diretta di 15 ettari di prati secchi, mentre oltre 150 ettari sono stati gestiti nell'ambito di accordi con agricoltori. E' inoltre continuata l'attività di collaborazione per la gestione di altre aree protette. I contratti di gestione con gli agricoltori sono stati 111, riguardanti sia prati secchi sia biotopi palustri. Durante l'anno è stata implementata una stretta collaborazione con la Sezione agricoltura per l'adeguamento delle direttive cantonali concernente l'ordinanza sui pagamenti diretti.

**Azioni di tutela di specie particolari:** sono continuate le collaborazioni con il Centro Chiroterri Ticino e con il responsabile del Centro di coordinamento per la protezione degli anfibi e dei rettili della Svizzera. Nel 2008 è stata inoltre attivata la collaborazione con enti e associazioni attive nel campo della tutela dell'avifauna, settore che viene ora gestito con un programma pluriennale coordinato dall'Ufficio, che si è inoltre attivato in merito al tema delle neofite invasive.

**Guardie della natura:** l'Ufficio ha coordinato l'attività di circa 40 guardie volontarie, che hanno prestato attività di sensibilizzazione e informazione, nonché di sorveglianza di aree protette e biotopi.

**Progetti speciali per l'anno:** Si segnalano i seguenti progetti: l'elaborazione del messaggio per il rinnovo del credito 2009-2013 per la gestione delle Bolle di Magadino e della Foce della Maggia; la continuazione dello sviluppo del progetto di riqualifica dell'area ex Saceba nel Parco delle gole della Breggia; l'attivazione dei lavori di tutela del Parco della Valle della Motta e della Zona golenale della Leggiuna, l'avvio della progettazione del Parco del Piano di Magadino.

**Commissione del paesaggio:** la Commissione si è riunita in forma plenaria 26 volte e ha prestato consulenza all'ufficio, nella forma di delegazioni, per circa 300 progetti (cfr. tabella **T**). Accompagnata dall'Ufficio, ha esaminato progetti quali il Parco eolico del San Gottardo, la ristrutturazione del Grand Hotel di Muralto, la Romantica, una nuova edificazione a Gandria. La Commissione ha pure terminato il lavoro di redazione di due direttive concernenti *I criteri di esame paesaggistico delle domande di costruzione* e quelli relativi ai *Piani di quartieri* (pubblicazione nel 2009). Essa ha pure esaminato con attenzione le nuove schede del Piano direttore cantonale ed ha affrontato il rapporto tra la posa di pannelli solari e la salvaguardia dei nuclei storici. Sono inoltre stati avviati lavori concernenti un concetto per le case torri nonché riflessioni sull'integrazione del tema del paesaggio nei Piani regolatori comunali.

6.T98

#### 6.4.1.5 Attività dell'Ufficio dei beni culturali (UBC)

##### 6.4.1.5.1 Servizio monumenti

Nell'ambito della conservazione dei monumenti tutelati il Servizio è stato particolarmente impegnato nella vigilanza dei cantieri di restauro e nel seguire i lavori sugli oggetti mobili presso i vari laboratori privati (cfr. tabella **T**).

6.T101

Tra i cantieri conclusi nel corso dell'anno meritano una segnalazione doverosa quelli della chiesa parrocchiale di Bironico, della chiesa di S. Antonio ad Arcegno, dell'oratorio di S. Antonio Abate a Morcote, della parrocchiale di Vico Morcote (facciata). Tra i cantieri in attività e non ancora conclusi si devono menzionare quelli del Vecchio Ospizio sul valico del S. Gottardo, del Teatro S. Materno ad Ascona, della parrocchiale di Campo Vallemaggia, della parrocchiale di Carabbia, del complesso di S. Giovanni a Mendrisio, della parrocchiale di Semione e di quella di Someo.

Per i monumenti di proprietà dello Stato, va rilevata l'approvazione da parte del Gran Consiglio dei due crediti per gli importanti restauri del Santuario della Madonna del Sasso a Orselina (seconda tappa) e della chiesa di S. Francesco a Locarno, i cui lavori inizieranno nella primavera del 2009. Per il restauro interno della Cattedrale di Lugano sono proseguiti i contatti con la Curia in vista della messa a punto del progetto definitivo.

#### 6.4.1.5.2 Servizio archeologia

Il Servizio è stato impegnato nelle chiese di Cevio, Quinto-Deggio, Contone e Novazzano; a Mendrisio (Convento dei Serviti), ad Airolo-San Gottardo (Ospizio), a Castel San Pietro (Chiesa Rossa), a Bellinzona-Prada. A Mendrisio (chiesa di S. Maria) si è collaborato con la GIS-Geofisica Suisse per identificare presenze antropiche.

Si lavora sempre al Rapporto di programmazione per la creazione del *Museo del territorio* a Locarno, alla *Mappa archeologica del Cantone Ticino*. Una parte attiva si è avuta nei progetti *Losone-Arcegno: la necropoli romana* e *Muralto: il vicus romano*. Per il secondo progetto, grazie al contributo della Divisione della cultura, si è potuto contare sulla collaborazione di due archeologhe (M.I. Angelino ed E. Guerra), incaricate di catalogare e di verificare la documentazione grafica dei numerosi materiali ceramici.

Con il Servizio monumenti è stato preparato un contributo per il volume sui 50 anni della Commissione federale dei monumenti storici (presentazione a Berna, primavera 2009).

La collaborazione è stata prestata all'Università di Zurigo nelle prospezioni in alta Valle Leventina e all'Associazione ricerche archeologiche nel Mendrisiotto per insediamento di Tremona-Castello; il Servizio ha iniziato ad allestire un progetto di risanamento del Castello di Serravalle a Semione. In collaborazione con il Museo cantonale di storia naturale, l'Associazione archeologica ticinese e il Gruppo Archeologia Ticino, si stanno mettendo a punto le sezioni riservate alla didattica e all'archeologia sperimentale che accompagneranno la mostra *Oetzi, l'uomo venuto dal ghiaccio*, in programma al Museo di Castelgrande (13 marzo - 28 giugno 2009).

#### 6.4.1.5.3 Servizio inventario

Nella banca dati del sistema d'informazione dei beni culturali del Cantone Ticino (SIBC) sono state inserite 27.094 schede (corrispondenti a 34.064 oggetti), raggiungendo la quota di 61.291 schede (78.828 oggetti). Tale lavoro di catalogazione è stato svolto, oltre che dal Servizio, anche da giovani disoccupati, che nell'ambito in un programma di occupazione temporanea hanno immesso i dati provenienti dalle schede cartacee allestite dalle regioni di Protezione civile, dai collaboratori del Progetto del Parco del Locarnese, dai militi di protezione civile e da mandatari esterni. In questo ambito il personale del Servizio ha svolto anche il ruolo di istruttore per gli utilizzatori del SIBC: è questo un compito importante per assicurare il buon funzionamento e la qualità delle informazioni immesse nella banca dati.

Per quanto concerne l'aggiornamento del sistema informatico non è stato possibile terminare lo sviluppo del settore archeologico: la questione dovrebbe essere evasa entro il 2009. Si segnala infine che grazie al SIBC sono state compiute le prime analisi territoriali con l'ausilio dei dati geografici e alfanumerici presenti nel SIT, ad esempio la tratta Alp-transit Lugano-Chiasso.

Prosegue infine il normale disbrigo delle pratiche amministrative relative ai piani regolatori (39 preavvisi); è stata portata a termine la prima fase della revisione dell'elenco dei beni culturali tutelati della città di Lugano (sezioni Lugano, Bré e Castagnola), sulla base del censimento elaborato nel 2005-06 dal Servizio in collaborazione con i servizi amministrativi della città. Analoghi approfondimenti sul patrimonio monumentale dei singoli comparti sono stati svolti per Sorengo, Locarno e Muralto.

#### 6.4.1.5.4 Commissione beni culturali

Il 30 giugno è giunto a scadenza il mandato quadriennale della Commissione. Il Consiglio di Stato (9 luglio) ha proceduto alla nomina di tre nuovi membri: l'avv. Adriano Censi, presidente, l'arch. Cristiana Guerra e l'ing. Roberto Pra, in sostituzione dei commissari (avv. G. Viscardi, presidente, arch. M. Buletti e ing. P. Regolati), e ha confermato in carica gli altri 6 membri. La Commissione si è riunita 26 volte, esprimendo le sue valutazioni sui progetti di restauro dei beni culturali mobili e immobili, come pure sui piani regolatori sottoposti per esame al plenum. I commissari, che hanno preso parte a numerosi sopralluoghi e riunioni, hanno prestato la loro fattiva collaborazione all'Ufficio e ai tre servizi.

### 6.4.2 Sezione della mobilità (SM)

#### 6.4.2.1 I piani regionali dei trasporti

##### a) Piano dei trasporti del Luganese (PTL)

La Sezione è attiva nella "Task Force" del Dipartimento del territorio (DT) e nel Gruppo operativo-PTL che coordinano gli studi e le procedure relative a tutte le misure infrastrutturali e di gestione del PTL.

In quest'ambito ha proceduto all'organizzazione e la conduzione:

- dell'approvazione formale da parte della Delegazione delle autorità, della Commissione regionale dei trasporti del Luganese (CRTL) e del Consiglio di Stato del **Piano della viabilità del Polo (PVP)**;
- della progettazione di massima delle misure urgenti del **PVP** in collaborazione con la Divisione delle costruzioni (DC), la Commissione regionale dei trasporti (CRTL) e i Comuni;
- dello studio di fattibilità del **prolungamento verso Manno del sistema tram-treno** (Navetta Molinazzo-Centro) a partire dal nodo di Molinazzo;
- dell'allestimento del progetto definitivo e di pubblicazione della prima fase della sistemazione dell'**area stazione FFS di Lugano (StazLu1)**. È stata in particolare stipulata una convenzione con le FFS e la Città di Lugano per la realizzazione di una seconda tappa del progetto (realizzazione del settore centrale in coordinamento con il rinnovo della funicolare) e ed è in fase di allestimento il bando di concorso per la scelta del consorzio che assumerà l'intera progettazione;
- degli approfondimenti della viabilità del **Basso Malcantone**, che hanno portato a definire le varianti da esaminare ed il metodo di valutazione;
- degli incontri con la Confederazione relativi alla valutazione del **Programma d'agglomerato del Luganese (PAL)**.

La Sezione ha inoltre accompagnato:

- la DC negli approfondimenti tecnici volti a definire le condizioni quadro della viabilità per la progettazione e la realizzazione di Via Sonvico e del nodo intermodale di Cornaredo del **Nuovo quartiere di Cornaredo (NQC)**;
- la SST nell'allestimento:
  - del Piano di utilizzazione cantonale (PUC) relativo al *nodo intermodale di Vezia*;
  - della scheda di Piano direttore relativa alla *rete tram del Luganese*.



*b) Piano dei trasporti del Locarnese e Valle Maggia (PTLVM)*

La Sezione ha proseguito la collaborazione con la DC e le FFS nell'ambito del progetto di realizzazione del **nuovo sottopasso FFS a Riazzino**, dei relativi raccordi stradali e della **nuova stazione di Riazzino-Cugnasco** con gli annessi posteggi P+R. Con il cambio di orario di dicembre è stato possibile mettere in funzione la nuova fermata.

Internamente sono stati avviati i lavori preliminari in vista dell'allestimento del Programma d'agglomerato del Locarnese (PALOC), che dovrà essere trasmesso all'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) entro la fine del 2011 per l'ottenimento di contributi federali.

*c) Il Piano dei trasporti del Bellinzonese (PTB)*

Sono stati avviati i lavori preliminari in vista dell'allestimento del Programma d'agglomerato del Bellinzonese (PAB) che dovrà essere trasmesso all'Ufficio federale dello sviluppo entro la fine del 2011 per l'ottenimento di contributi federali.

Prosegue da parte della Sezione la collaborazione con la DC e l'Ufficio federale delle strade (USTRA) in merito alla realizzazione del semisvincolo di Bellinzona. L'esito del concorso di progettazione indetto dall'USTRA ha decretato vincitore il progetto che prevede una rotonda sopraelevata all'autostrada. La progettazione delle opere cantonali legate al semisvincolo è sospesa sino alla definizione del Masterplan di Via Tatti il cui allestimento è seguito da un Gruppo di lavoro istituito ad hoc (nel quale è rappresentata anche la SM). Una volta definito il Masterplan (entro luglio 2009), verrà approfondito il progetto di realizzazione del posteggio di attestamento di Via Tatti e verrà progettata la parte del semisvincolo di competenza cantonale (pubblicazione entro la metà del 2010 e realizzazione entro la fine del 2014).

*d) Il Piano dei trasporti del Mendrisiotto e Basso Ceresio (PTM)*

La Sezione ha condotto e concluso, in collaborazione con la DC e la Commissione regionale dei trasporti (CRTM), la progettazione di massima del terminale di interscambio dei trasporti pubblici alla Stazione FFS di Chiasso (GF4). Allo stesso modo ha posto in consultazione presso i comuni il Piano di indirizzo dei percorsi ciclabili regionali.

La Sezione ha seguito l'analisi, da parte della Confederazione, del Programma d'agglomerato del Mendrisiotto (PAM).

La collaborazione con la CRTM è stata migliorata grazie alla riorganizzazione del gruppo di lavoro operativo.

*e) Piano dei trasporti della Regione Tre Valli (PRT-RTV)*

La Sezione ha condotto le verifiche del progetto di massima del **nodo intermodale della stazione FFS di Biasca**, in particolare per ciò che riguarda la fattibilità dal punto di vista della protezione dei beni culturali. È emersa la necessità di rivedere, in un prossimo futuro, il progetto.

6.4.2.2 I trasporti pubblici

6.4.2.2.1 Interventi di riorganizzazione

*a) Prestazioni*

Nel dicembre 2008 gli orari sulla linea del San Gottardo hanno subito un profondo cambiamento con l'inserimento da parte delle FFS e di Cisalpino di treni ad assetto variabile che permettono un risparmio di 15 minuti tra Lugano e Zurigo/Lucerna. Di riflesso anche l'orario dei treni regionali TILO ha dovuto essere adattato e quello delle linee bus in tutti i punti nodali.

Per i treni regionali la novità più importante è stata quella di prolungare, in accordo con la Regione Lombardia e Trenitalia, la linea S10 Biasca-Chiasso fino a Como e Albate-Camerlata. A Como è stato inoltre programmato un nuovo punto nodale con i treni Cisal-

pino che permette di accedere, da tutte le stazioni del Mendrisiotto, alla rete di lunga percorrenza verso Milano e oltre.

Al momento la Cisalpino non è in grado di garantire la qualità del servizio sul percorso internazionale Zurigo-Milano.

La Cisalpino ha pure ridotto le frequenze sul tratto Bellinzona-Milano ad un cadenzato biorario.

Anche sulle linee bus vi sono stati molti cambiamenti, che riassumiamo come segue:

- adattamento degli orari nella Regione Tre Valli. A Biasca si è creato un servizio “locale” mediante il prolungamento fino al Centro sportivo della linea Bellinzona-Iragna-Biasca;
- nel Bellinzonese è stata migliorata la linea Bellinzona-Locarno mediante nuove corse tra Sementina Ponte sul Ticino e Bellinzona nelle ore di punta, evitando in tal modo una deviazione inutile per i pendolari della linea Bellinzona-Locarno;
- nel Locarnese è stato migliorato il servizio urbano delle linee Ascona-Locarno-Tenero e Losone-Locarno, integrandole al sistema ferroviario regionale TILO tramite coincidenze a Tenero e, rispettivamente, a Locarno. La linea Locarno-Brissago è stata velocizzata grazie alla modifica di tracciato, che dal 14 dicembre 2008 prevede l'utilizzo della superstrada tra Ascona e Locarno. L'orario delle linee regionali che si attestano a Locarno è stato reimpostato in modo da permettere buone condizioni di interscambio con i treni TILO. Nuovo orario anche per le linee regionali che prevedono interscambio a Tenero;
- nel Luganese sono stati anticipati alcuni potenziamenti che originariamente erano previsti solo per il 2010. Si tratta in particolare: della linea 4 Lugano Centro – Stazione – Cornaredo – Canobbio che percorre nuove tratte e che ha visto raddoppiare le corse nei giorni lunedì-venerdì; delle linee Tesserete-Lugano e Sonvico-Lugano che hanno ora corse ogni 30 minuti durante tutto il giorno; della linea 441 Lamone – Canobbio – Lugano che da linea con un servizio minimo per gli studenti di Trevano è stata trasformata in linea regionale con cadenze standard (ogni 30 minuti nelle ore di punta). A livello di traffico locale alcune linee sono state introdotte (nuova linea Lugano Stazione – Muzzano – Breganzona – Lugano Stazione) o modificate (servizio a Villa Luganese, Albonago/Ruvigliana, Paradiso/Carabbia) da parte dei Comuni. Su tutto il resto della rete sono stati modificati gli orari per adattare le coincidenze al sistema ferroviario regionale. Altre modifiche particolari sono state i cambiamenti relativi alla linea 423 Lamone-Miglieglia e alla linea 431 Lugano-Morcote-Bissone;
- nel Mendrisiotto è stato riorganizzato il servizio del Basso Ceresio (Mendrisio-Capolago, Capolago-Porto Ceresio, Capolago-Arogno, Maroggia-Rovio/Arogno). Le linee facenti capo alla Stazione di Mendrisio sono state tutte adattate al nuovo orario dei treni TILO, mentre quelle facenti capo alla stazione di Chiasso sono rimaste sostanzialmente uguali. Da rilevare il prolungamento, in talune ore, della linea Chiasso-Pedrinata-Seseglio fino alla stazione di Balerna, in modo da creare un nuovo punto di interscambio con i treni regionali.

#### b) Comunità tariffale

Anche nel 2008 è continuata la crescita (+14,9%) degli introiti delle vendite dell'abbonamento Arcobaleno così come il numero di mensilità **T** (+8,1%). Il nuovo consistente aumento è da interpretare quale reazione positiva alle migliorate prestazioni, in particolare nel servizio regionale TILO.

6.T106

Grazie al Decreto legislativo del 6 maggio 2008 è stata ripetuta per la settima volta consecutiva la campagna estiva ozono-arcobaleno al 50% durante i mesi di luglio e di agosto.

I risultati sono molto positivi, essendo stato sorpassato sensibilmente il risultato del 2007 (+8,5%). Rispetto al 2001, anno precedente la prima campagna di promozione, l'incremento delle vendite di abbonamenti ozono-arcobaleno è stato del 139,2%.

L'Unione trasporti pubblici e turistici (UTPT) che nel 2007 aveva lanciato il nuovo abbonamento regionale di vacanza "Lugano-Regionalpass" ha organizzato anche il "Locarno-Regionalpass". I risultati di questi abbonamenti per turisti abbinati ad Arcobaleno sono promettenti.

L'introduzione della **Comunità tariffale integrale** (estensione dell'attuale comunità tariffale a biglietti singoli e carte per più corse), approvata dal Gran Consiglio il 22 febbraio 2006, slitta di un anno (dicembre 2010). La procedura di evasione di due ricorsi relativi al bando per la fornitura del nuovo sistema di vendita (apparecchi alle fermate e sui bus e relativo sistema informatico) è infatti terminata soltanto a metà luglio. I lavori necessari per la definizione del nuovo sistema di vendita, e la sua fornitura, iniziati subito dopo la decisione del tribunale, dureranno fino alla fine del 2010.

c) *Servizio ferroviario regionale Ticino-Lombardia*

Il 14 dicembre 2008 è entrato in vigore il nuovo orario TILO, con l'estensione del servizio fino ad Albate-Camerlata.

Nel corso dell'anno è stata completata la fornitura delle nuove composizioni "Flirt", particolarmente apprezzate dall'utenza, che hanno dunque potuto essere inserite anche sulla linea S20 e sulla linea S30.

La SM ha portato a termine, in collaborazione con Comune ed FFS, il progetto dell'area d'interscambio della stazione di Castione-Arbedo, che completa il progetto degli impianti ferroviari sviluppato da FFS, e trovato gli accordi sul finanziamento dell'intera opera.

In collaborazione con le FFS è stata inoltre definita la soluzione di nuova fermata Mendrisio San Martino che viene coordinata con il progetto del nuovo sottopasso di via Penate nell'ambito del PTM.

È stata realizzata la nuova stazione di Riazzino.

6.4.2.2.2 Finanziamento (gestione corrente)

Nel 2008, alle imprese di trasporto sono stati corrisposti complessivamente 48,17 milioni di franchi a titolo d'indennità per i costi di gestione non coperti relativi all'offerta di trasporto ordinata e finanziata con i mandati di prestazione; quest'importo è stato finanziato dal Cantone nella misura di 46,07 milioni di franchi ① e dai Comuni per 2,10 milioni. Nel 2008 l'aliquota di partecipazione richiesta ai Comuni è rimasta immutata al 5%. I consistenti maggiori oneri rispetto all'anno precedente sono dovuti essenzialmente all'entrata in vigore della nuova Perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC); in base alla NPC, la partecipazione federale al finanziamento del trasporto pubblico regionale si è ridotta dal 70% al 52% (39,40 mio CHF) ed è stata compensata pienamente dall'aumento della partecipazione di Cantone e Comuni. I contributi cantonali sono stati erogati nella misura di 36,32 milioni sulla base della Legge federale sulle ferrovie (LFerr, trasporto regionale) e di 9,75 milioni conformemente alla Legge cantonale sui trasporti pubblici (LTP, traffico urbano) ②.

6.T107

6.T104, 105

6.4.2.3

La moderazione del traffico, l'esame dei Piani regolatori, i grandi generatori di traffico

Il Gruppo per la gestione e moderazione del traffico del DT, presieduto fino al 25.9.08 dalla SM, assicura il trattamento delle richieste dei Comuni per la moderazione all'interno delle località.

La SM ha preavvisato, in collaborazione con la DC, 72 varianti di Piano regolatore.

È pure proseguita l'attività di controllo e di consulenza ai Comuni sulle domande di costruzione relative a Grandi generatori di traffico, portata avanti in collaborazione con la

Sezione dello sviluppo territoriale (SST), la Sezione della protezione dell'aria dell'acqua e del suolo (SPAAS) e l'Ufficio delle domande di costruzione.

#### 6.4.2.4 La mobilità ciclistica e pedonale

##### a) *Itinerari ciclabili*

Per quanto riguarda l'itinerario ciclabile della Vallemaggia è stato inaugurato il tratto tra Muggia e Coglio che è risultato particolarmente impegnativo in fase di realizzazione.

È stato allestito il progetto definitivo del percorso Melide-Bissone in vista della pubblicazione secondo la procedura indicata dalla Legge sulle strade.

Si è conclusa la consultazione del piano d'indirizzo degli itinerari ciclabili cantonali e regionali del Luganese, mentre nel Mendrisiotto il piano è stato completato ed è stato messo in consultazione. Uno studio analogo è stato avviato e quasi concluso anche nel Locarnese.

##### b) *Itinerari pedonali*

Con l'approvazione del nuovo credito quadro 2008-2011 per i Sentieri escursionistici, sono proseguiti la coordinazione e il finanziamento degli interventi sulla rete cantonale dei sentieri escursionistici.

#### 6.4.2.5 I trasporti a fune

Il Cantone ha contribuito con fr. 104.217.-- (2007: 171.760.--) alla copertura integrale del disavanzo 2007 della funivia Intragna-Pila-Costa. La funivia Verdasio-Rasa ha per contro chiuso l'esercizio con un utile di fr. 28.666.--.

Nell'ambito degli impianti per il trasporto di persone con concessione cantonale si sono effettuati 152 (2007: 156) controlli e collaudi **T**.

6.T109

#### 6.4.2.6 Gli investimenti

Per studi e progettazioni inerenti i **Piani regionali dei trasporti** sono stati spesi circa fr. 708.500.-- **T**, la maggior parte dei quali (461.500.--) versati per la progettazione delle opere prioritarie del PTL. La differenza restante è stata spesa per le opere prioritarie del PTM e per il modello del traffico.

6.T108

Per la **sistemazione/manutenzione dei sentieri escursionistici** (1.345.626.--) e per la **realizzazione di percorsi ciclabili** (1.775.166.--) sono stati investiti circa fr. 3.120.729.--.

Nell'ambito del servizio ferroviario regionale TILO sono stati spesi 711.900.-- per studi e progettazione.

#### 6.4.2.7 I rilievi del traffico privato e pubblico

Il traffico stradale è stato monitorato in modo continuo presso 58 stazioni di conteggio permanenti. Sul sito internet della Sezione sono pubblicati tutti i risultati raccolti. Sono inoltre stati effettuati ca. 200 conteggi temporanei, gran parte dei quali svoltisi nell'ambito di due specifiche campagne di rilevamento nel Locarnese e nel Mendrisiotto. Per quel che concerne i dati di traffico delle postazioni di conteggio permanenti, si stanno ultimando i processi per l'utilizzo e la gestione tramite la banca dati OASI.

È stata inoltre svolta un'inchiesta su diversi treni al fine di poter aggiornare i dati sul traffico viaggiatori transfrontaliero e transalpino.

#### 6.4.2.8 Nuovo collegamento ferroviario Lugano-Mendrisio-Varese-Malpensa

La SM ha partecipato attivamente alle trattative, condotte da FFS rispettivamente dall'Ufficio federale dei trasporti (UFT), per risolvere le opposizioni di Comuni e privati nell'ambito della procedura di approvazione dei Piani secondo LFerr. Alla fine il progetto è stato approvato dall'UFT senza alcun ricorso da parte degli oppositori. Questo ha permesso di avviare i lavori entro la fine del 2008 e di conseguenza di non perdere gli impor-

tanti contributi federali (50% degli oneri).

Con FFS e UFT è pure stata sottoscritta la convenzione relativa al finanziamento dell'offerta.

#### 6.4.2.9 La collaborazione con l'Arge Alp

La Sezione ha fornito il proprio contributo nell'ambito del progetto "I migliori 5 sentieri escursionistici di ogni regione". Il progetto di pubblicazione è ora in corso di elaborazione presso l'amministrazione della Baviera, che ne è responsabile.

#### 6.4.2.10 Mobilità aziendale

La Sezione ha proseguito il programma di sensibilizzazione e di consulenza, lanciato nel 2007 in collaborazione con le CRT, per motivare le aziende a promuovere la ricerca di soluzioni più razionali per gli spostamenti legati all'attività lavorativa (spostamenti casa-lavoro-casa e spostamenti professionali) secondo le indicazioni della "Guida alla mobilità aziendale". A fine 2008 erano all'incirca 40 le aziende che hanno aderito all'iniziativa e si trovavano in una delle differenti fasi del progetto. 5 di esse avevano già attuato un Piano di mobilità aziendale e monitorato i suoi positivi risultati. Unitamente alla Sezione delle risorse umane, sono state sondate e le abitudini di mobilità dei dipendenti dell'Amministrazione cantonale con sede a Bellinzona. I risultati dell'inchiesta hanno permesso di definire una serie di misure e raccomandazioni volte a diminuire del 20% circa i movimenti pendolari motorizzati e quelli legati all'attività lavorativa. A livello di impiego dei consulenti aziendali è stata definita una strategia di attribuzione delle aziende ed è stato definito l'obiettivo di realizzazione per fine 2009. È stata infine avviata una collaborazione con la RTSI e alcune associazioni di categoria (economiche e dei trasporti) per favorire il car pooling presso aziende e organizzazioni.

#### 6.4.2.11 Pianificazione infrastrutture mobilità (PIM)

Si attende ancora la decisione del Parlamento sul Rapporto del Consiglio di Stato in risposta alla mozione del 15 settembre 2003 presentata da Carlo Luigi Caimi e cofirmatari "Il Cantone Ticino prenda in mano le proprie opere strategiche – In attesa che Berna passi dalle parole ai fatti, il Ticino finanzia le sue opere che reputa importanti" allestita sulla base dell'ultimo aggiornamento della "Pianificazione delle priorità di realizzazione delle opere e delle misure relative alla gestione della mobilità è stato.

### 6.5 **Divisione delle costruzioni (DC)**

La riorganizzazione legata alla NPC è entrata formalmente in vigore il 1.1.2008. Il primo anno di gestione del mandato di prestazione per l'esercizio delle strade nazionali si è concluso in modo soddisfacente con un sostanziale pareggio di bilancio, nonostante la notevole incidenza dei costi legati al servizio invernale causati da stagioni sfavorevoli. La riduzione progressiva delle unità, collegata all'abbandono graduale dei compiti di investimento per le strade nazionali, è in corso. L'ulteriore riduzione di personale decisa dal Parlamento con il voto sul Preventivo 2009 (2% anno) risulta insostenibile per la Divisione delle costruzioni: il continuo aumento delle sollecitazioni e il notevole numero di impegni nella sistemazione, conservazione e manutenzione del patrimonio stradale non si conciliano con le ulteriori riduzioni; pur potendo contare su un ulteriore potenziamento dei mandati esterni, nonostante già oggi la stragrande maggioranza dei compiti di progettazione e realizzazione sia affidata a privati, l'Amministrazione cantonale deve mantenere il know-how indispensabile e i compiti del committente non possono essere affidati a terzi.

A livello operativo si segnalano i punti focali seguenti:

- per la sistemazione stradale, le opere della galleria Vedeggio-Cassarate sono continuate come da programma, l'ultimo diaframma del cunicolo è caduto nel mese di dicembre; in vista dell'apertura al traffico diventano urgenti le opere di accompagnamento contemplate nel PVP (la cui competenza è della DSTM fino alla fase realizzativa) e quelle dell'accesso a Lugano (NQC e P&R provvisorio),
- per quanto attiene gli altri PRT, si segnala l'approvazione dei crediti di progettazione delle opere regionali del PTM, l'inizio dei lavori per il nuovo ponte Giubiasco-Sementina, la definizione dell'organizzazione di progetto per il semisvincolo a Bellinzona (ripartizione compiti Cantone-USTRA) e il termine delle opere principali per il sottopasso FFS a Riazzino,
- per la conservazione stradale, i crediti quadriennali 2008-2011 sono stati approvati dal Gran Consiglio nel mese di aprile, le opere programmate sono in corso; la stagione invernale iniziata precocemente avrà notevoli conseguenze sul patrimonio stradale, la verifica dei danni sarà effettuata nella primavera 2009,
- per quanto riguarda la vicenda legata ai prezzi delle pavimentazioni, il Gran Consiglio ha condiviso la volontà del Governo di procedere con una causa civile nei confronti delle ditte e approvato il relativo messaggio, concedendo il credito necessario a copertura dei costi di causa per quanto a carico del Cantone (il 50% dei costi è assunto dalla Confederazione).

#### 6.5.1 Area del supporto e del coordinamento (ASCo)

La nuova organizzazione, attuata a livello operativo dal 2007, è entrata formalmente in vigore il 1.1.2008, con la redistribuzione dei compiti e la riduzione del numero di uffici descritta nel rendiconto 2007. La centralizzazione dei progetti di massima, così come la trasmissione degli incarichi interni di realizzazione, ha dato e dà buoni risultati. La divergenza tra la programmazione e l'effettiva realizzazione è diminuita, ciò che dimostra un miglioramento nelle attività di programmazione, aspetto che presenta comunque ulteriori margini di ottimizzazione. Per quanto concerne le attività particolari, si segnalano quelle legate agli accordi con i Comuni, al coordinamento e alla realizzazione degli interventi per l'accrescimento della sicurezza sulla strada Cadenazzo-Gudo, dei quali il Cantone, eccezionalmente, cura la realizzazione e quelle legate alla vicenda dei prezzi delle pavimentazioni (preparazione degli atti di causa).

##### 6.5.1.1 Ufficio del tracciato (Utrac)

Istituito dal 1.1.2008, ha ripreso le attività svolte dall'ex Ufficio della gestione delle sovrastrutture (solo strade cantonali) e parte di quelle seguite dall'ex Ufficio del coordinamento e dei servizi centrali. Dall'inizio dell'anno, con il passaggio di proprietà della rete autostradale alla Confederazione le relative attività di gestione della pavimentazione sono state riprese dall'USTRA. Per quanto attiene alla conservazione delle pavimentazioni cantonali, sono stati messi in opera 40 dei 137 interventi previsti nel credito quadro 2008-2011. Sono state aggiornate le informazioni della banca dati stradale STRADA-DB fino a fine 2007 e si è integrato il catasto delle barriere di sicurezza. Trattato 49 pratiche di pubblicazione di progetti stradali comunali. Nell'ambito dei percorsi ciclabili d'interesse cantonale si è provveduto alla loro gestione e manutenzione (ordinario) apportando nel contempo migliorie puntuali (investimenti) per aumentarne il grado di sicurezza e/o viabilità. Complessivamente, per queste opere sono stati spesi fr. 401.103,60 di cui fr. 171.803,40 per le attività ordinarie.

##### Pavimentazione e cigli SC

Con i crediti a disposizione è proseguita l'opera di manutenzione e di conservazione delle pavimentazioni. La spesa complessiva per gli interventi di pavimentazione si attesta a fr.

11.521.578,10, di cui fr. 3.135.572,90 per la manutenzione ordinaria (voce 314.002 782. Indicativamente, il 30% della superficie trattata è su strada principale e il 70% su strada secondaria. La spesa media degli interventi strutturali di pavimentazioni si attesta a fr. 114,00 al mq, determinata sulla base dei dati indicati alle voci “rinnovo delle pavimentazioni con miscela bituminosa” e “riparazioni locali”. Questa tipologia d’intervento, la cui durata media è stimata in 15-20 anni, è stata applicata nel corso dell’anno su circa il 79% della superficie rinnovata. La spesa media dei “ricarichi superficiali” si attesta a ca. fr. 15,00 al mq. La durata massima di questo tipo di pavimentazione, ideale per le strade secondarie, è stimata in 10 anni.

#### 6.5.1.2 Ufficio delle commesse pubbliche e della programmazione (Ucp)

Si è occupato della coordinazione e allestimento dei programmi 2008-2009 e della pianificazione 2009-2010 delle opere che interessano la rete delle strade cantonali e nazionali. Sono state eseguite 718 procedure per un importo totale di ca. 177 mio di franchi. Di queste, 90 sono avvenute con procedura libera secondo la LCPubb (per un totale di 40,7 mio di franchi), 32 con procedura libera secondo il CIAP (53,9 mio di franchi), 27 con procedura a invito (6,6 mio di franchi), 569 con procedura a incarico diretto (75,8 mio di franchi). Le 718 procedure sono state oggetto di 598 decisioni di Consiglio di Stato (174,5 mio di franchi), di 95 decisioni di Divisione (2,3 mio di franchi) e di 25 decisioni di area (0,2 mio di franchi). Di queste, 29 decisioni riguardavano la sottostruttura (93,0 mio di franchi), 44 la pavimentazione (20,7 mio di franchi), 50 la conservazione (9,4 mio di franchi), 40 le opere da metalcostruttore (5,7 mio di franchi), 121 i mandati a progettisti (9,5 mio di franchi), 112 i mandati di servizio (8,0 mio di franchi), 37 le opere elettromeccaniche (9,2 mio di franchi) e 285 diverse altre categorie (21,5 mio di franchi).

#### 6.5.1.3 Ufficio della gestione dei manufatti (Ugm)

Si è occupato della sorveglianza dei manufatti (viadotti, ponti, sopra- e sottopassi, tomboni, gallerie, ecc.) della rete stradale cantonale (ca. 1.700 oggetti). Sulla base dei risultati delle ispezioni periodiche ha definito la programmazione degli interventi di manutenzione corrente e di conservazione. Ha inoltre eseguito dei controlli approfonditi (indagini) e dei progetti di massima per gli interventi di conservazione. Si è pure occupato della gestione della banca dati KUBA e della consulenza nella materia specifica agli ispettorati stradali e all’Unità territoriale 4. Nell’ambito delle ispezioni ha iniziato il catasto delle opere di protezione, delle opere ancorate e dei manufatti al di fuori degli assi stradali della banca dati STRADA ma di proprietà cantonale. L’attività di sorveglianza e di manutenzione corrente, come pure quella per gli interventi di conservazione e urgenti svolta per i manufatti delle strade cantonali e nazionali, è riassunta nel documento statistico. La ripartizione geografica delle spese per la conservazione dei manufatti è riassunta nei documenti statistici **T**.

6.T113-119

#### 6.5.1.4 Ufficio della segnaletica stradale e degli impianti pubblicitari (Usip)

Ha trattato circa 1.500 pratiche concernenti l’autorizzazione di posa di segnaletica, di consulenza e sorveglianza ai Comuni con delega, di concessione di posa di impianti pubblicitari e relativa consulenza agli enti locali. Ha pure trattato, trasmesso alla aree operative ed eseguito per i Comuni ca. 50 progetti di massima per opere di moderazione del traffico, ampliamento o sistemazione delle strade cantonali e curato l’allestimento dei progetti di segnaletica per gli oggetti promossi dalle aree operative ed esercizio e manutenzione. Il 26.9.2008 è entrato in vigore il nuovo Regolamento di esecuzione della Legge sugli impianti pubblicitari. L’Usip ha continuato il rilievo della segnaletica sulle strade cantonali e aggiornato la banca dati per la visualizzazione nella rete “Intranet”. Nel contempo ha proseguito la verifica delle strutture di passaggio pedonale, al fine di controllar-

ne la sicurezza e adottato i necessari accorgimenti per alcuni attraversamenti non conformi. Ha pure approvato l'introduzione di alcune zone con velocità limitata a 30 km/h e di zone di incontro e preavvisato ca. 60 progetti stradali comunali, come pure alcune varianti di piani regolatori.

#### 6.5.1.5 Ufficio dei servizi centrali e della geomatica (Ugeo)

Ha fornito il supporto nei settori della logistica, informatica, eliografia, economato, archivio piani esecutivi e geomatica a tutta la Divisione delle costruzioni. Ha proceduto a trasportare i piani e la documentazione dell'archivio stradale su base informatica. I documenti relativi alle strade nazionali sono stati trasmessi all'Ufficio federale delle strade. Si è inoltre occupato della coordinazione e dell'esecuzione dei rilievi necessari alla progettazione di nuove opere stradali, della picchettazione delle opere durante la procedura di pubblicazione e dei controlli durante l'esecuzione dei lavori. Meritano una segnalazione gli interventi a favore dei cantieri per il PTL (in modo particolare per la costruzione della galleria Vedeggio-Cassarate), i rilievi e i controlli durante la costruzione del cunicolo tecnico Melide-Grancia, le misurazioni per la progettazione del semisvincolo autostradale di Bellinzona. Si è pure occupato della coordinazione delle misurazioni di controllo dei manufatti in esercizio e del monitoraggio dei movimenti franosi che incidono sulle opere stradali. Il dettaglio dell'attività è contenuto nel documento statistico **T**.

6.T120

#### 6.5.2 Area operativa del Sottoceneri (AOsot)

Per il tramite dei suoi Uffici di progettazione e direzione lavori ha controllato e diretto l'esecuzione di un volume di lavoro pari a ca. 15 mio di fr. equamente suddivisi tra strade cantonali e strade nazionali. Sono terminati i lavori inerenti le strade nazionali che hanno ripreso tutte le altre attività di loro competenza secondo quanto stabilito dalla NPC. I progetti e i cantieri sono elencati nel documento statistico **T**.

6.T121

#### 6.5.2.1 L'attività nell'ambito delle **strade cantonali** si è concentrata principalmente nei seguenti ambiti.

##### *Distretto di Lugano*

Gli aspetti progettuali possono essere riassunti come segue:

- pubblicazione dei progetti relativi alla formazione del marciapiede lungo il tratto Certenago-nucleo di Montagnola a Montagnola; alla sistemazione viaria del Pian Scairolo; alla formazione del marciapiede tra Bissone e Campione,
- allestimento del progetto definitivo relativo al percorso pedonale-ciclabile tra Melide e Bissone.

A livello esecutivo sono continuati i lavori sia nell'ambito del piano di pronto intervento sia con i crediti specifici, tra cui:

- l'ultimazione dei lavori per la formazione di una rotonda in zona Carnago a Origgio e la posa degli strati di usura,
- la formazione di moderazioni del traffico e relative sistemazioni stradali in zona clinica S. Anna a Sorengo,
- la realizzazione di una nuova corsia bus in Via San Gottardo a Massagno nel tratto tra Via Tesserete e la stazione di Lugano, i cui lavori termineranno nel 2009 con la posa degli strati di usura,
- l'ultimazione dei lavori di sistemazione della strada cantonale in zona "Valle delle Spine" in Valcolla con la posa degli strati di usura,
- il risanamento integrale della pavimentazione sulla strada cantonale Ponte Tresa – Lugano nella zona dell'incrocio San Grato a Sorengo,
- l'inizio della seconda fase dei lavori per la formazione della corsia bus in Via Trevano a Lugano, i cui lavori si concluderanno nel 2009 con la posa degli strati di usura.



*Distretto di Mendrisio*

Nel Mendrisiotto la Progettazione ha svolto in particolare le seguenti attività:

- l'assegnazione dei mandati di progettazione definitiva ed esecutiva relativa ai progetti contemplati nel Piano dei trasporti del Mendrisiotto (PTM),
- l'elaborazione dei progetti definitivi previsti nell'ambito del PTM,
- l'allestimento e la pubblicazione della sistemazione di Piazza S. Anna a Morbio Superiore.

A livello esecutivo si segnalano i seguenti interventi principali:

- l'inizio dei lavori per la formazione di una rotonda in zona Loverciano a Castel San Pietro i cui lavori termineranno nel 2009 con la posa degli strati d'usura,
- la realizzazione del marciapiede e delle moderazioni del traffico in Via Fontanella a Vacallo; i lavori si concluderanno nel 2009 con il completamento dell'incrocio con Via Guisan e Via Franscini e la posa degli strati di usura.

Altri interventi sulle strade cantonali:

- il risanamento manufatti: si è proceduto al risanamento del Ponte di Valle sulla strada cantonale Lugano – Cadro e del cavalcavia di Muzzano sopra la strada cantonale Ponte Tresa – Lugano,
- in collaborazione con l'AOSop si è dato avvio ai lavori per la realizzazione di una trincea drenante per l'evacuazione delle acque meteoriche a Contone, sulla strada cantonale Cadenazzo – Gordola.

- 6.5.2.2 Le attività nell'ambito delle **strade nazionali**, nonostante il loro trapasso dai Cantoni alla Confederazione, hanno coinvolto l'AOSot in maniera importante al fine di proseguire e portare a termine le opere già iniziate sotto la precedente gestione cantonale. L'attività in questo ambito si è concentrata principalmente sui cantieri per la costruzione delle protezioni foniche di Melide e Maroggia. Inoltre, in collaborazione con la nuova filiale USTRA, si sono eseguite le opere preliminari necessarie al cantiere delle protezioni foniche di Bissone. Alla fine del 2008 la situazione è la seguente:

*Protezioni foniche di Maroggia*

Sono stati ultimati i lavori per il completamento delle protezioni foniche a Maroggia con la posa dei pannelli fonoassorbenti di rivestimento dei portali delle gallerie di Maroggia.

*Protezioni foniche Melide -Bissone*

A causa delle note vicende legate ai ricorsi sulla pubblicazione del progetto a Bissone, si è deciso di suddividere il progetto nei comparti di Melide e di Bissone. Per quanto riguarda il comparto di Melide, sono stati ultimati i lavori delle opere principali con la costruzione delle schermature fonoassorbenti nello spartitraffico.

Per il comparto di Bissone si è deciso di trapassare il progetto, e quindi la prosecuzione dei lavori relativi alle opere principali, alla filiale USTRA di Bellinzona. Ciò nonostante, oltre ad avere deliberato tre lotti su quattro relativi alle opere principali, si sono realizzate le opere preliminari concernenti le infrastrutture di smaltimento acque ed elettromeccaniche, come pure la pavimentazione dello spartitraffico, a favore delle successive opere principali.

## 6.5.3 Area operativa del Sopraceneri (AOSop)

Per il tramite dei suoi Uffici di progettazione e direzione lavori ha coordinato e diretto l'esecuzione di un volume di lavoro pari a ca. 54,5 mio di fr. suddivisi in ca. 24,5 mio di fr. per le strade cantonali e ca. 30 mio di fr. per le strade nazionali, nonché assicurato la liquidazione degli interventi FLP. L'attività dei due uffici in dettaglio (progetti e cantieri) è elencata nel documento statistico **T**.

### 6.5.3.1 Strade cantonali, opere principali

#### *Bellinzonese e Tre Valli*

Le opere principali del PTB sono state al centro dell'attività dell'AOSop. Per il semisvincolo di Bellinzona, progetto che a seguito degli sviluppi della parte d'opera USTRA ha subito importanti modifiche organizzative durante la seconda metà del 2008, si è dovuta reimpostare la pianificazione dell'intero comparto di competenza cantonale. I risultati conseguiti sono il progetto stradale della passerella Bellinzona-Monte Carasso e la costituzione del gruppo di lavoro per il posteggio d'attestamento, che ha prodotto il bando di concorso per l'allestimento del master-plan del comparto Via Tatti. La progettazione stradale di questo comparto è stata momentaneamente sospesa in attesa dell'esito del master-plan, eccezion fatta per la passerella della Torretta, il cui progetto preliminare è stato approvato da UBC/CBN. L'altro progetto del PTB è quello del ponte Giubiasco-Sementina, i cui lavori sono iniziati nel corso dell'anno e hanno permesso di ultimare la traslazione del ponte esistente per permettere la costruzione del nuovo ponte. Nel settore delle valli superiori da segnalare l'avvenuta pubblicazione del progetto stradale del nuovo ponte a Ronco Bedretto, i cui lavori inizieranno nel 2009; le altre sistemazioni stradali ad Airolo, Prato Leventina, Anzonico, Olivone e Lodrino sono state portate avanti come da programma.

#### *Locarnese e Valli, Gambarogno*

Sono stati portati a termine i lavori principali della sistemazione stradale e del nuovo sottopasso FFS a Riazzino; per quanto concerne i collegamenti d'emergenza con il Locarnese in caso di esondazione del Verbano, è stato deciso a livello dipartimentale e approvato dalla Commissione regionale dei trasporti (CRTLVM) di portare avanti la variante minima di innalzamento della strada cantonale a Lavertezzo e conseguentemente abbandonare momentaneamente il progetto iniziale. Infine, per la galleria Mappo-Morettina si è proceduto a far allestire una perizia sullo stato generale delle installazioni elettromeccaniche (incluso pure la galleria di Ascona) allo scopo di inglobare tutto il necessario in una possibile prossima fase di messa in sicurezza delle opere. Per il resto, nel settore vanno segnalati la conclusione degli importanti cantieri nelle Centovalli (ponti di Moneto e Ribellasca nonché la sistemazione stradale in zona Ruinacci); in Vallemaggia (pista ciclabile Coglio-Maggia) e nell'agglomerato locarnese (ponte dei Pomodori a Tenero). Sono invece state portate a maturazione o addirittura iniziate le opere relative alla nuova sistemazione stradale a Cevio in Vallemaggia, al nuovo ponte a Frasco e all'allargamento in zona Gannone in Valle Verzasca, alla sistemazione stradale in zona accesso Palagnedra e Valle Ingiustizia nelle Centovalli e al nuovo accesso a Vairano nel Gambarogno.

#### *Sottoceneri*

Le opere della FLP sono state liquidate, collaudate e consegnate al committente FLP.

### 6.5.3.2 Strade nazionali, opere principali

I lavori di realizzazione del cunicolo tecnico di Grancia, nell'ambito del progetto di risanamento della galleria, sono entrati nel vivo; a fine anno si è superato il chilometro di scavo (1.150 m eseguiti sui 1.600 m previsti). Sono terminati i lavori allo svincolo di Bellinzona nord e quelli relativi alla costruzione della nuova rotonda di Biasca. Trapassati alla filiale dell'USTRA i progetti dell'area multiservizi di Giornico, delle protezioni foniche di Bodio-Personico e del risanamento globale della galleria Melide-Grancia.

### 6.5.4 Area dell'esercizio e della manutenzione (EM)


#### 6.5.4.1 Strade cantonali

L'anno appena terminato è stato caratterizzato da numerosi eventi naturali che hanno inci-

so notevolmente sulle gestione corrente e sui costi per i ripristini dei danni alluvionali. Durante la primavera e l'estate una serie di temporali hanno colpito il Ticino. Le precipitazioni violente hanno provocato il riempimento improvviso di numerose camere di decantazione dei riali, la fuoriuscita di acqua e fango sulle carreggiate, numerosi scoscendimenti e la caduta di piante. Le zone maggiormente colpite nel Mendrisiotto sono state la Valle di Muggio e la Val Mara; nel Luganese la Val Colla e il Malcantone; nel Locarnese la Valle Verzasca; nel Bellinzonese la Valle Morobbia oltre alla Riviera e alla bassa Valle di Blenio. Nel mese di aprile, a Cadanza (Comune di Borgnone - Centovalli) il muro di sostegno della strada cantonale in prossimità della stazione FART ha iniziato a muoversi minacciando la stabilità della strada e la sottostante linea ferroviaria. L'intervento effettuato d'urgenza ha permesso di bloccare l'evoluzione del pericolo e ripristinare la sicurezza. Il 7.9.2008 la piena del fiume Brenno a Biasca ha eroso l'argine in corrispondenza del ciglio della strada cantonale esponendolo a un rischio di crollo; anche in questo caso l'intervento effettuato d'urgenza ha permesso di ripristinare la sicurezza senza interruzioni per la circolazione. L'anno degli eventi particolari che hanno caratterizzato la gestione corrente delle strade cantonali si è concluso il 19.12.2008 con una frana a Locarno sulla strada cantonale per Orselina. La strada è rimasta chiusa fino al 23.12.2008 per i primi lavori di evacuazione del materiale e lo spurgo, eseguito con esplosivo, della roccia ancora pericolante. La sistemazione definitiva sarà effettuata nei primi mesi del 2009.


#### 6.5.4.1.1 Servizio invernale

Dopo un 2007 praticamente privo di precipitazioni, la stagione invernale 2007/2008 è iniziata praticamente ai primi di gennaio. I costi della stagione invernale hanno quindi pesato prevalentemente sulla contabilità del 2008. Durante i mesi invernali (gennaio-marzo) le nevicate sono state poche ma importanti. La prima neve, come detto, è arrivata a Capodanno seguita immediatamente da un nuovo evento il 12.1.2008, mentre l'ultima nevicata è avvenuta il 14.4.2008 con la primavera già iniziata. In Leventina la neve è comparsa fino alla quota di 800 m.s.m. L'inverno è stato caratterizzato da forti sbalzi di temperatura: giornate favorevoli di favonio si sono alternate a giornate con temperature molto basse che hanno richiesto una costante attenzione nella lotta contro il gelo sulle strade. La neve è ricomparsa in autunno alla fine del mese di novembre ed è stata presente per tutto il mese di dicembre. A causa delle numerose nevicate, anche se di breve durata, la spesa per il servizio invernale è stata molto elevata.

Le cifre per lo sgombero della neve e per lo spargimento del sale sono riportate nella tabella e nel grafico pubblicati nel documento statistico .


6.T123

#### 6.5.4.1.2 Passi alpini

L'esperimento di apertura del Passo del Lucomagno è continuato per l'ottava stagione. La spesa totale per il Cantone Ticino è stata di fr. 200.000.00 di cui fr. 150.872,75 di contributo a favore dell'Associazione Pro Lucomagno e fr. 49.127,25 di costi interni per il personale e diversi. La stagione di gestione invernale dell'Associazione Pro Lucomagno è iniziata il 1.11.2007 e terminata il 30.4.2008 (182 giorni). Il passo è rimasto chiuso per pericolo di valanghe e cattivo tempo 26 giorni. Il Passo della Novena è stato aperto per la stagione estiva il 3.6.2008 e chiuso per la stagione invernale il 29.10.2008. Il Passo del San Gottardo (strada nazionale) da questo anno è gestito dalla filiale USTRA di Zofingen. Il Passo è stato aperto il 21.5.2008 e chiuso il 27.10.2008, vedi documento statistico .

6.T124

#### 6.5.4.1.3 Danni alluvionali

Il volume d'investimento per la ricostruzione delle opere danneggiate da alluvioni è stato di fr. 1.845.131,00 (voce 711 501 003 e 783 501 027, 501 031); la ripartizione per zona è contenuta nel documento statistico .

6.T111

La spesa ordinaria (CRB 782 conto 314 006) per i primi sgomberi e interventi di urgenza è stata di fr. 2.450.000,00. Gli interventi eseguiti sono tutti da ricondurre agli eventi alluvionali descritti precedentemente. L'evoluzione della cifra dei costi provocati dai danni alluvionali (gestione corrente) dal 1998 al 2008 è descritta nel documento statistico **T**.

6.T125

#### 6.5.4.1.4 Lavori di miglioria

Gli investimenti per le migliorie sulle strade cantonali hanno comportato una spesa di fr. 4.694.539,00. Si è operato prevalentemente alla realizzazione di migliorie nei punti pericolosi. La suddivisione geografica degli investimenti è contenuta nel documento statistico **T**.

6.T111

#### 6.5.4.2 Strade nazionali

##### 6.5.4.2.1 Manutenzione corrente

Dal 1.1.2008, con l'introduzione della NPC, la proprietà dell'autostrada è passata dal Cantone alla Confederazione. La competenza per il mantenimento del patrimonio autostradale è dunque compito della Confederazione, alla quale incombe la responsabilità gestionale e finanziaria. Le attività di esercizio e manutenzione corrente dell'autostrada sono state delegate, tramite un mandato di prestazione, a undici Unità territoriali. Al Cantone Ticino è stata affidata l'Unità territoriale 4 comprendente l'autostrada A2 tra Chiasso e Airolo e il tratto autostradale A13 tra il confine TI-GR e Roveredo. L'avvio di questo nuovo sistema di gestione ha impegnato in maniera massiccia i servizi dell'Area dell'esercizio e della manutenzione. Le difficoltà non sono mancate ma, alla fine del primo anno, si può affermare di essere avviati sulla via giusta. Compito oneroso e difficile sarà mantenere anche nei prossimi anni un elevato standard in funzione degli importanti obiettivi di risparmio preventivati dalla Confederazione. La Divisione delle costruzioni è comunque pronta ad affrontare le importanti sfide future.

##### 6.5.4.2.2 Gestione del traffico dei veicoli pesanti

Come sopra elencato, le attività legate alla gestione autostradale sono ormai di competenza della Confederazione. Il Cantone opera su mandato e secondo gli ordini impartiti dall'autorità proprietaria. Ciò detto si può rilevare come la gestione del traffico pesante lungo l'asse autostradale si sia stabilizzata. Il sistema di dosaggio a "contagocce" davanti alla galleria del San Gottardo funziona in maniera soddisfacente. L'area di "dosaggio" di Giornico funziona pure in modo apprezzabile, anche se non vanno nascosti i disagi nella gestione di un'infrastruttura provvisoria, con presenza costante di un cantiere e la formazione frequente di colonne lungo l'autostrada. In questo senso, la prevista area multiservizi di Bodio permetterà di ottimizzare la gestione dei veicoli pesanti e di migliorare notevolmente la sicurezza lungo l'autostrada.

##### 6.5.4.2.3 Traffico

I dati 2008 non sono ancora stati elaborati. L'impressione è che comunque vi sia in generale una certa stabilità.

##### 6.5.4.2.4 Cantieri

La gestione dei cantieri autostradali e del traffico in generale è di competenza della Confederazione e per essa dell'Ufficio federale delle strade tramite la Centrale del traffico di Emmen (VMZ).

Il Cantone, tramite l'Ufficio del coordinamento dell'Unità territoriale, ha unicamente dei compiti esecutivi riguardanti la segnaletica di cantiere. L'attività comporta comunque un grande numero di interventi lungo l'arco dell'anno, con l'apertura di numerosi cantieri di piccole e grandi dimensioni. Laddove la tecnica di esecuzione e la sicurezza degli operatori e degli utenti lo permettono, si interviene durante le ore notturne.

## 6.5.5 Ufficio dei corsi d'acqua (UCA)

### 6.5.5.1 Estrazioni di materiale su demanio pubblico

Gli eventi alluvionali dei mesi di luglio e settembre hanno causato un certo accumulo di materiale che, per motivi di sicurezza idraulica, è stato necessario allontanare. Oltre agli sgomberi delle camere di deposito, gestite dai Consorzi di manutenzione, segnaliamo due interventi in alveo seguiti dall'UCA: si tratta di un segmento del torrente Leggiuna a Malvaglia, in corrispondenza del ponte della strada cantonale (4.000 mc) e dell'area di deposito lungo la Melezza a Camedo (10.000 mc). L'approvvigionamento cantonale di inerti è garantito in parte consistente da importazioni di materiali di origine primaria (inerti di qualità); inoltre, vengono parzialmente valorizzati i materiali di origine secondaria, scavi, scarti di lavorazione di cava e in parte materiali edili di demolizione. Il Gruppo di lavoro materiali inerti è incaricato di creare le premesse per l'attuazione delle misure previste dalla pianificazione direttrice in materia. Gli ambiti prioritari sono l'incentivazione del riciclaggio e dell'utilizzo dei materiali di origine secondaria e la valorizzazione degli inerti pregiati indigeni, compatibilmente con l'ambiente e la sicurezza.

### 6.5.5.2 Opere di arginatura

In vista della realizzazione delle opere di arginatura sono state avviate, rispettivamente concluse, le fasi di preparazione tecnico-finanziaria per il sussidiamento in sede cantonale e federale.

*I progetti proposti per il sussidiamento federale sono elencati nella* **T**.

6.T126

*I progetti che hanno ottenuto il sussidio federale sono elencati nella* **T**.

6.T127

*I progetti che hanno ottenuto il sussidio cantonale sono elencati nella* **T**.

6.T128

Nell'ambito della fase esecutiva delle opere di premunizione realizzate durante il 2008 si registrano i seguenti movimenti finanziari:

– contributi federali in base agli accordi programmatici	fr.	902.500,00
– importi di sussidio federale incassati e riversati ad Enti consortili e comunali	fr.	1.708.882,55
– importi di sussidio cantonale versati	fr.	2.613.460,00
– importi di sussidio federale per opere proprie	fr.	0,00
– importi di sussidio federale per studi sulle zone di pericolo	fr.	210.957,00
– importi per opere proprie	fr.	101.999,55
– ricupero ecosistemi acquatici compromessi	fr.	234.742,95

### 6.5.5.3 Eventi di maltempo

Sono stati registrati eventi meteorologici estesi e prolungati. Nei mesi di luglio e settembre diversi episodi intensi hanno interessato la Riviera e il Sottoceneri. L'evento del 6/7 e 13.7.2008 ha interessato principalmente la zona di Bellinzona e il Piano del Vedeggio. Localmente i danni sono stati anche ingenti; gli eventi più gravi, che hanno comportato rischi anche per le persone, si sono verificati a Bellinzona, Giubiasco e Gorduno. Per il settore dei corsi d'acqua i danni totali segnalati sono stati pari a fr. 5.511.000,00.

L'evento del 7.9.2008 ha interessato principalmente la media Valle Leventina e la media Valle di Blenio, che è risultata quella colpita più in esteso. Per il settore dei corsi d'acqua sono stati segnalati danni pari a fr. 2.883.000,00. Sono pressoché terminati i lavori di ripristino dei danni dell'evento alluvionale del 3.10.2006.

### 6.5.5.4 Attività diverse

*Ricupero ecosistemi acquatici compromessi*

In base ai crediti quadro disponibili sono stati decisi sussidi per un totale di fr. 206.427,00; i principali oggetti al beneficio dei finanziamenti sono il passaggio per i

pesci sul fiume Cassarate sul Piano della Stampa e la messa a cielo aperto del Soalbia a Camorino. Inoltre, per la rivitalizzazione della foce del Ticino, i cui lavori sono iniziati nel novembre 2008, è stato deciso un sussidio di fr. 420.000,00: per questo intervento è stato predisposto un controllo dell'efficacia delle misure, come richiesto dall'UFAM. La preparazione dei progetti secondo il programma quadro è proseguita: messa a cielo aperto del riale Restabbio (lago di Muzzano); la rampa pesci del riale Vadina; la messa a cielo aperto del riale Lisora (Astano).

#### 6.5.5.5 Studi generali

##### *Cassarate*

A seguito degli eventi meteorici dell'estate 2008, si intende accelerare la progettazione e la messa in esecuzione delle opere sul Cassarate sul Piano della Stampa; progetto e procedure 2009, inizio lavori 2010.

##### *Idrologia, dati di base e gestione rete pluviometrica e idrometrica cantonale*

E' proseguito il lavoro di modernizzazione della rete di monitoraggio idrometeorologico, costituita attualmente da 23 stazioni pluviometriche (di cui 12 online) e 22 stazioni limnometriche (di cui 3 online). E' proseguita la collaborazione con il Gruppo OASI della SPAAS per la creazione di una banca dati cantonale dei dati meteorologici e idrologici. Partecipazione al Gruppo di accompagnamento del progetto GIN (Gemeinsame Informationsplattform Naturgefahren) che si occupa della messa a disposizione di uno strumento unitario per la consultazione di dati, misure e previsioni durante la fase di gestione di un evento di maltempo, in collaborazione con l'UFAM. Destinatari di questo strumento sono gli uffici federali, i Cantoni e i Comuni.

##### *Pericoli naturali*

E' stato avviato un progetto pilota per lo sviluppo e il mantenimento di un sistema di previsione di piena per i principali corsi d'acqua del Ticino. Eseguiti o avviati gli studi e gli aggiornamenti delle zone di pericolo relativi ai seguenti Comuni o regioni. Eseguiti: Rivera-Bironico, Gordevio, Mairengo (fase II), Melide (fase II), Faido, Val Colla (Curtina). Avviati: Laveggio, Biasca (verifica Brenno e riali minori), Gravesano (fase II). In riferimento ai pericoli naturali, analizzate 429 domande di costruzione su un totale di 1.045 incarti, con un aumento di 100 unità rispetto al precedente anno. 42 i PR preavvisati con le relative zone di pericolo inserite nel piano del paesaggio.

##### *Rilievi dei corsi d'acqua*

Effettuati i rilievi morfologici per l'allestimento delle carte di pericolo del fiume Ticino, tratte tra Pollegio-Lodrino (km 37.648 -27.900) e Lodrino-Castione/Moesa (km 27.700 - 17.795).

##### *Regolazione laghi*

Nessun problema particolare da segnalare per la gestione ordinaria della regolazione del lago di Lugano. E' proseguito il progetto Ceresio che prevede lo studio e l'analisi dell'attuale protocollo di regolazione del lago di Lugano a Ponte Tresa. Il 26.9.2008 si è svolto a Lugano il primo incontro con i portatori di interesse del progetto Ceresio. La conclusione del progetto è prevista per l'inizio del 2010.

##### *Sorveglianza degli impianti di accumulazione*

Non è stato messo in esercizio alcun nuovo impianto né sono stati presentati nuovi progetti per la realizzazione di impianti di accumulazione sottoposti all'Ordinanza. Ispezionati gli impianti di accumulazione di competenza cantonale (art. 22 dell'Ordinanza sulla sicurezza degli impianti di accumulazione).

### *Consorzi*

Con la costituzione e l'inizio di attività dei Consorzi Rovana-Maggia-Melezza e Riviera, può considerarsi conclusa l'operazione di riorganizzazione territoriale iniziata nel 1995. Essa è intesa a coprire, con adeguata organizzazione di controllo e gestione dei manufatti idraulici, il comprensorio cantonale, con significativa presenza di abitanti e infrastrutture. Questo modello non resterà comunque statico ma dovrà nel tempo adattarsi alle modifiche (aggregazioni, nuovi insediamenti, ecc.) che andranno a succedere.

#### 6.5.6 Piano dei trasporti del Luganese (PTL)

L'unità PTL della DC si è occupata prevalentemente della conduzione dei progetti prioritari del Piano dei trasporti del Luganese, in particolare del progetto della galleria Vedeggio - Cassarate, dei progetti del Basso Malcantone con il potenziamento della ferrovia Lugano Ponte - Tresa (FLP) e della circonvallazione Agno - Bioggio.

La galleria Vedeggio - Cassarate è entrata nel vivo dell'esecuzione (scavo della galleria principale); per la FLP sono terminati i lavori della prima fase di potenziamento, mentre per la circonvallazione Agno - Bioggio sono continuate le procedure di approvazione del progetto (PUC). Con riferimento ai progetti in corso d'opera, l'unità PTL si occupa anche dell'informazione con apposite sedute nell'Infocentro realizzato sul cantiere della galleria. Impegno che si è ulteriormente intensificato nel 2008 con lo sviluppo delle opere, in particolare della galleria.

#### *Galleria Vedeggio-Cassarate*

Sono continuati i lavori di scavo della galleria a partire dal lato Vedeggio, tratto in roccia (lotto 0211-G4) che a fine 2008 ha raggiunto la progressiva Tm 2.070, su un totale di ca. 2.300 m (ca. 90%). Iniziati anche i lavori di rivestimento definitivo (paramento in calcestruzzo) della galleria. A fine 2008 erano stati completati ca. 160 m. Sul versante Cassarate il lotto 0211-G10 ha continuato la perforazione in materiale sciolto del cunicolo di sicurezza e della galleria. Il cunicolo è stato perforato completamente; la caduta del diaframma è avvenuta l'11.12.2008.

A fine 2008 lo scavo della galleria in materiale sciolto ha raggiunto la progressiva di m 150, su un totale di ca. m 200 (ca. 75%). Gli investimenti (progettazione, esecuzione, acquisizione fondi e diritti) sono riportati nel documento statistico **T**.

6.T129

#### *NQC Nuovo Quartiere Cornaredo*

In questo ambito la DC con l'unità PTL, in stretta collaborazione con i gruppi di lavoro e di progettazione promossi dai Comuni e dal Cantone, ha sviluppato il nuovo assetto viario del comparto, con particolare riferimento agli allacciamenti alla rete locale della nuova galleria Vedeggio - Cassarate. Sulla base del progetto di massima è stato indetto il concorso per la progettazione esecutiva. L'assegnazione del mandato (RG del 12.2.2008) è stata oggetto di ricorsi prima al TRAM e infine al Tribunale federale (TF). Con sentenza del 15.12.2008 il TF ha convalidato la tesi dei ricorrenti.

Il PTL si è immediatamente attivato per riprendere la progettazione, che dovrà portare alla presentazione del progetto definitivo nel corso del 2009. Sviluppato il progetto del sistema viario provvisorio di raccordo alla viabilità locale, necessario per l'apertura della galleria. Preparato il progetto definitivo per la realizzazione di un Park&Ride provvisorio (messaggio al vaglio del GC) da realizzare e mettere in esercizio contestualmente con l'apertura della galleria Vedeggio-Cassarate, in attesa della realizzazione del nodo intermodale di Lugano-Cornaredo (definitivo).

*Basso Malcantone – Potenziamento della ferrovia Lugano-Ponte Tresa*

I lavori sono già stati ultimati nel corso del 2007. Nel 2008 si è continuato con la messa a punto dell'impianto di sicurezza (sostituito lungo tutto la linea da Lugano a Ponte Tresa) e con l'allestimento delle liquidazioni finali.

La situazione finanziaria a fine 2008, comprendente le opere costruttive, gli onorari e l'acquisizione dei terreni, è riportata nel documento statistico **T**.

6.T130

*Passeggiata-ciclopista Agno-Magliaso*

Come previsto, la pubblicazione secondo la nuova Legge strade è avvenuta nei primi mesi del 2008. Nel periodo di evasione delle opposizioni (10) l'ufficio PTL si è adoperato per le trattative e l'assegnazione dei mandati di progettazione per la fase realizzativa che inizierà nel 2009. Eseguiti inoltre i sondaggi geognostici a lago e il rilievo batimetrico del fondale, nella zona interessata dall'opera.

*Circonvallazione di Agno e Bioggio*

Con l'entrata in vigore della nuova Legge sulle strade, in ossequio a quanto previsto non è più stato elaborato il PG ma è stato preparato il PUC stradale che permette di riservare i terreni necessari al tracciato. Il PUC è stato approvato dal Gran Consiglio con DL del 2.12.2008. Il PUC verrà pubblicato per osservazioni nel corso del 2009. Il GC ha pure approvato (DL del 23.9.2008) il messaggio relativo al credito di progettazione per il progetto definitivo. È in corso la procedura di assegnazione del mandato di progettazione.

**6.5.7** Parco automezzi, macchine e Officina dello Stato

A fine 2008, l'intero parco dei mezzi targati era formato da **622** unità (636 nel 2007, 636 nel 2006, 631 nel 2005, 624 nel 2004, 619 nel 2003, 618 nel 2002, 598 nel 2001, 608 nel 2000 e 613 nel 1999). Sono stati sostituiti 20 veicoli per raggiunti limiti di età e di sicurezza di cui 1 operante presso i servizi dell'Unità territoriale (UT IV) e 19 operanti presso i servizi dell'Amministrazione cantonale. Il potenziamento di vari servizi come la Sezione del lavoro, il Centro sistemi informativi, l'UT IV ecc., ha portato a 12 nuove immatricolazioni. La conseguenza della creazione delle Unità territoriali a livello nazionale ci ha costretti a spostare 10 mezzi da quella del Cantone Ticino a quella del Canton Uri e a cederne 7 ai militari (veicoli pompieri); ciò ha determinato la riduzione del numero dei mezzi targati esistente nel 2008 rispetto a quello del 2007. I 15 veicoli (16 nel 2007) che costituiscono il "Pool" dell'Officina dello Stato a disposizione di tutti i funzionari hanno percorso un totale di 318.483 km. corrispondenti a una media annua per singolo veicolo di 21.232 km. Rispetto al 2007 si è verificato un aumento di 1.146 km. percorsi per veicolo. Si è pure proceduto alla sostituzione di varie attrezzature e macchine per la manutenzione delle strade cantonali e autostrade.

In Officina sono stati effettuati 2.211 interventi (manutenzione ordinaria e straordinaria **sui mezzi targati**) per un totale di ca. fr. 951.960 (ca. fr. 877.453 nel 2007, ca. fr. 995.676 nel 2006, ca. fr. 874.135 nel 2005, ca. fr. 733.160 nel 2004, ca. fr. 650.214 nel 2003, ca. fr. 775.000 nel 2002, ca. fr. 747.000 nel 2001, ca. fr. 720.000 nel 2000 e ca. fr. 773.000 nel 1999).